



# RAFFAELLO NEWS

Giornalino Scolastico

attività, problemi, curiosità dal mondo della scuola



ANNO XIII Numero 1  
Ottobre 2014

## I. C. S. "R. SANZIO"

Via Petrella, 14 - 61013 MERCATINO CONCA (PU)  
Dirigente Scolastico Dr.ssa Reana Mazza

e.mail [sm.mercatino@provincia.ps.it](mailto:sm.mercatino@provincia.ps.it)  
[www.scuolemedie.it/101452](http://www.scuolemedie.it/101452)

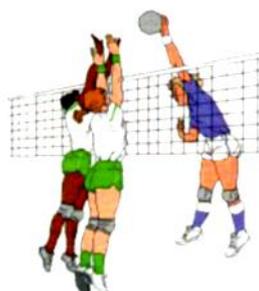
Opera dell'ingegno tutelata dalla legge sul  
Diritto d'Autore L. 363/41 - Testo G. U.  
206/4 esente dalla legge sulla stampa ai sensi  
della circolare del M.P.I. n. 242 del 2/9/88



**EVENTI**



**MUSICA**



**SPORT**

## IN PIU'

**Attualità**  
**Riflessioni**  
**Ambiente**  
**Libri**  
**Poesie**  
**Tempo libero**

## &ditoriale

... L'avventura continua!

Il giornalino dell'Istituto "R. Sanzio" di Mercatino Conca, è nato tredici anni fa, quando grazie ad un laboratorio di informatica ben attrezzato, il docente responsabile, prof. Magi Francesco, ha aderito all'iniziativa del gruppo Albo Scuole, con un giornalino scolastico chiamato Scuola News.

Il progetto ha via via coinvolto docenti ed alunni di tutto l'Istituto Comprensivo ed il giornalino è diventato Raffaello News, importante strumento di comunicazione, collaborazione e continuità fra i vari ordini di scuola; Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado.

Ormai consolidata, l'esperienza continua a perseguire alcune delle finalità che sono alla base del P. O. F. dell'Istituto: educare alla collaborazione, potenziare la comunicazione, la lettura, la creatività. Ogni alunno può infatti cimentarsi nel ruolo di giornalista, critico, artista, poeta.

Il nostro giornalino è dunque ormai una realtà consolidata come immagine dell'Istituto; costituisce ogni anno un motivo di stimolo e gratificazione per alunni e docenti coinvolti nelle varie attività e riscuote consensi sempre più numerosi da parte delle famiglie e della comunità locale. Diversi, sono anche i riconoscimenti ricevuti nelle varie manifestazioni Nazionali di giornalismo scolastico cui ha partecipato.



Violenza, intolleranza, degrado ambientale, sono le tematiche che ogni giorno i media ci propongono e con le quali, purtroppo stiamo imparando a convivere. Ma una cosa è certa: noi giovani studenti non perderemo la fiducia nel futuro e continueremo ad essere positivi nei confronti della vita e delle persone.

A chi ci legge, vorremmo che arrivasse questo messaggio: demotivazione e rinuncia non ci appartengono!

Buona lettura!

La redazione

## IN QUESTO NUMERO

“AMBIENTE”  
Pag. 13

“MUSICA”  
Pag. 14

“I NOSTRI CONCORSI”  
Pagg. 15-16-17

“INFO RAFFAELLO”  
Pagg. 3-4-5-6-7-8

“VIAGGI D(°)ISTRUZIONE”  
Pagg. 9-10

“ORIENTAMENTO”  
Pag.11

**HANNO  
SCRITTO:**

NONNI  
SINDACO  
Pag.12

SCUOLA  
PRIMARIA  
Pag.21

SPORT  
Pag.20

SALUTI E  
RICORDI  
Pag. 24

TEMPO  
LIBERO  
Pag.26

EVENTI  
Pagg. 27-28

### RAFFAELLO NEWS

Anno XIII Numero 1

#### La Redazione

**Direttore responsabile**  
Francesco Magi

Hanno partecipato a questo numero:  
redattori e inviati

Lorenzo Franci, Chiara Filanti, Annalisa Fabbrucci,  
Lucio De Biagi, Matteo Ceccaroli, Alessia Giannini,  
Mattia Favoni, Greta Petrulli, Valentina Rossi, Giulia  
Bravi, Sara Fejzula, Giorgia Traversi, Caterina Marsili,  
Xafa Sara, Francesca Andreani, Vanessa Fabbri, Giulia  
Santini, Lucia Simoncini, Gloria Traversi, Alessandro  
Garavalli, Gabriele Santini.

#### Grafica e fotografia

Francesco Magi, Lorenzo Franci, Gerardo Bernardi

#### Segreteria di redazione

Tel. 0541.979190/972098

#### Impaginazione e stampa

Francesco Magi, Lucio De Biagi, Mattia Favoni

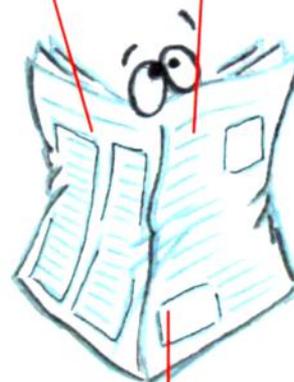
#### Stampa

I.C.S. “R. Sanzio” Mercatino Conca  
Via Petrella , 14 61013 Mercatino Conca – PU

Sponsor



**LEARDINI**  
TIPOLITOGRAFIA  
CASA EDITRICE



“ARTE e CULTURA”  
Pag.18

“L'ANGOLO DELLE POESIE”  
Pag.19

“INFO RAFFAELLO NOTIZIE”  
Pag. 22

“LIRE ET ECRIRE EN FRANCAIS”  
Pag. 23

“CONOSCENZE GEOGRAFICHE “  
Pag. 25

#### PER COMUNICARE O SCRIVERE:

Tel. E Fax: 0541.970190

e-mail:

[fr.magi@libero.it](mailto:fr.magi@libero.it)

[sm.mercatino@provincia.ps.it](mailto:sm.mercatino@provincia.ps.it)

[www.scuolemedie.it/10145](http://www.scuolemedie.it/10145)

## E' iniziata la scuola!

di Francesco Magi

### Cari studenti...

L'inizio del nuovo Anno Scolastico costituisce sempre un evento carico di attese per tutte le componenti della scuola, in particolare modo per i giovani impegnati in un cammino di formazione che li vede protagonisti indiscussi.

Chi vive tra i giovani e con i giovani, sa che questi sono un eccezionale potenziale che va continuamente valorizzato e su cui urge fare investimento di risorse.

I giovani hanno le loro esigenze: l'esigenza di essere accolti, di essere ascoltati, di essere accompagnati in un cammino di ricerca che può dare gusto e direzione alla vita.

Il mondo degli adulti a livello di singoli, di organismi e di istituzioni ha il "dovere" di un impegno specifico e primario nei confronti dei giovani attraverso l'Educare.



A questo riguardo un ruolo fondamentale compete alla scuola, chiamata ad attrezzarsi sempre di più per far fronte a quella che oggi comunemente è definita l'"emergenza educativa". È in questo contesto di una emergenza integrale, che emergono delle priorità che coinvolgono studenti, genitori, docenti:



puntare su ideali alti con passione e convinzione; coltivare rapporti sinceri, autentici e costruttivi; percorrere la strada della libertà che obbedisce alla ragione; essere introdotti alla realtà della storia, attraverso la giusta chiave di lettura per cogliere il suo significato complessivo; sviluppare la coscienza di protagonisti per trasformare il mondo in positivo.

Agli studenti, agli insegnanti, a tutto il personale un caloroso augurio di perseverare nel difficile compito educativo e formativo, nel rispetto ognuno del proprio ruolo, ma anche nella reciproca e fiduciosa interazione. La collaborazione tra l'istituzione scolastica, la famiglia e la comunità è indispensabile, perché si possa garantire una formazione integrale e piena ai nostri ragazzi.

### IL PRIMO GIORNO DELLE MEDIE

di Gloria Traversi I B

**Qui** alle medie di Mercatino Conca le porte della scuola si sono aperte il 12 settembre ... giorno in cui ho iniziato questa nuova avventura. La faticata mattina, mi sono alzata di scatto, perché ero emozionatissima, mi sono vestita in un battibaleno, ho fatto colazione e mi sono avviata per prendere il pulmino (era la prima volta che lo prendevo per andare a scuola ... "avevo il cuore in gola") e per non perderlo, ho "rinunciato" alla fermata vicinissima a casa mia per andare in quella dove scendeva e saliva la maggior parte della gente. Appena arrivata a scuola non stavo più nella pelle; la campanella non suonava mai, mi ponevo tantissime domande su come sarebbe stato il mio primo giorno ... ma per fortuna un suono ha interrotto i miei pensieri, e finalmente siamo entrati ... il suono della tanto attesa campanella. Appena suonata ci siamo riuniti tutti nella sala principale, dove abbiamo incontrato il prof Magi che ci ha parlato dei progetti fatti e del giornalino scolastico; poi abbiamo incontrato la Preside ed i sindaci dei vari comuni. Finito il discorso siamo andati in classe ed io non vedevo l'ora di vedere la mia ... era bellissima. In classe abbiamo conosciuto alcuni professori e poi siamo andati al teatro comunale dove abbiamo visto un film intitolato: "ROSSO COME IL CIELO". Questo film è stato, per me, molto significativo perché parlava delle difficoltà dei bambini diversamente abili e mi ha fatto capire quanto sono fortunata a non avere problemi di questo tipo. Finito il film siamo tornati ognuno nella proprie classe, dove ci siamo presentati e conosciuti un po'.

Io sono felice di essere in questa classe anche se mi mancano i miei vecchi compagni delle elementari e la mia vecchia scuola, ma ho capito che non devo rattristarmi perché è l'inizio di una nuova avventura in cui farò nuove esperienze.

### PRIMO GIORNO DI SCUOLA!

di Giorgia Traversi II A

Oggi, 12 settembre, la scuola, dopo tanti giorni di vuoto e silenzio, senza gli alunni nelle classi e in giro per i corridoi, si è riempita nuovamente! I "primini" hanno vissuto la mia stessa esperienza dell'anno scorso, hanno iniziato un nuovo cammino, hanno un nuovo traguardo da raggiungere. Questa giornata è iniziata con il lungo suono della prima campanella dell'anno scolastico che segnava l'inizio delle lezioni.

Accolti come ogni anno dai nostri insegnanti, ci siamo ritrovati tutti nell'atrio dove il Prof Magi Francesco ha presentato, soprattutto alle prime, i lavori, i progetti e le festività a cui di solito la nostra scuola partecipa. Alla fine del discorso i ragazzi di seconda e di terza hanno concluso con due canti che assieme al Prof di musica Magi Marco avevano preparato l'anno precedente. Finite anche le canzoni ogni classe è andata nella propria aula e i Prof ci hanno fatto vedere un film sul tema della scuola. Le ultime ore le abbiamo trascorse con i prof: alcuni nuovi e altri già conosciuti negli anni passati. Il lungo suono dell'ultima campanella ci ha riportato nel presente e ci ha fatto capire che il primo giorno di scuola era finito. E' stata una giornata molto bella e penso che un po' tutti noi abbiamo fatto un "passo avanti" nel nostro futuro, in quello che sarà il nuovo anno da trascorrere insieme a insegnanti e amici, tra un libro e l'altro.



### PERCHE' HAI RAGAZZI NON PIACE LA SCUOLA?

di Giorgia Traversi II A

**S**peso mi pongo questa domanda e vorrei che anche tutti voi ve la poniate: perché a noi ragazzi non piace la scuola? Secondo me per i ragazzi è una cosa "normale" è una cosa che si dice senza neanche pensarci, è così e basta.

In realtà vorrei che tutti voi ci pensaste un attimo, la scuola non è brutta, secondo me l'unico motivo per cui l'aggettivo "brutta" si potrebbe associare alla parola "scuola" è perché il pomeriggio porta via delle ore, ore che si potrebbero usare per altri motivi, ma in realtà se ci pensiamo bene neanche questo è un motivo valido: quelle ore che la maggior parte di noi chiama "perse" non sono affatto "perse", quelle ore servono a noi per imparare, per far sì che le nostre conoscenze siano all'altezza di quello che andremo ad affrontare in futuro e per far sì che nessuno di noi viva nell'ignoranza. La frase che ricorre più spesso tra i ragazzi: "le ore che passiamo a studiare si potrebbero passare in altri modi, modi più interessanti come giocare alla play station o alla Wii o ad altri videogiochi". **Questo** ci fa capire che molti ragazzi non hanno ancora capito che il tempo passato a studiare è quello impiegato bene e il tempo passato a giocare a videogiochi è quello perso!

Io penso che se ognuno di noi ci pensasse bene alla fine questo discorso sia giusto poi penso che la scuola offra tante attività e tanti laboratori che senza di questa non avremmo mai potuto fare.

**Io la penso così**, anche se a volte mi costa fatica, a volte mi avvillisco, a volte mi annoio, ma mai rinuncio, mai rinunciare perché è solo faticando che nella vita si ottiene quello che si vuole e penso che la scuola ne sia esempio. Secondo me la scuola è l'unica e vera chiave verso il nostro futuro, un futuro migliore!



### LETTERA AI COMPAGNI DI PRIMA MEDIA

Cari amici di prima media,

siamo gli alunni frequentanti la classe terza. Vi scriviamo questa lettera per darvi dei consigli utili su come affrontare la Scuola Secondaria.

Sappiamo quali sono i vostri stati d'animo: paura, timidezza, ansia, ... anche se forse non per tutti voi è così.

Secondo noi ci sono otto regole fondamentali da rispettare:

1. stare sempre attenti e in silenzio altrimenti le note volano, ma non quelle del pentagramma musicale;
2. studiare sempre in modo regolare, e non solo quando si ha voglia;
3. non chiacchierare con il compagno di banco e con i compagni di classe durante le lezioni;
4. non mangiare e bere in classe;
5. portare sempre il materiale necessario;
6. mai tenere acceso il cellulare in classe;
7. non copiare durante le verifiche;
8. non masticare cicche durante la lezione.



Se riuscirete ad applicarle tutte non avrete problemi e la vostra condotta sarà ottima, parola nostra!

Quanto ai professori, non dovete avere paura perché vi sosterranno in qualsiasi momento. Certo, se li fate arrabbiare ci sono ben poche possibilità che questo accada!

Ecco, è tutto! Noi vi auguriamo un buon anno scolastico e un buon inserimento in questa nuova scuola!

Gli alunni della III B

Cari compagni,  
siamo gli alunni della classe III A e vi vogliamo dare il benvenuto in questa nuova scuola!

Siete cresciuti e non siete più alle elementari, ma questa scuola vi piacerà!

Qui bisogna impegnarsi, ma sicuramente vi divertirte molto. Questa scuola vi darà la possibilità di fare nuove amicizie, di imparare tante cose e di divertirvi insieme. Non fatevi spaventare dai professori! A primo impatto possono sembrare severi, ma sicuramente vi accompagneranno con affetto in questo momento importante della vostra vita e vi aiuteranno a maturare.

Anche noi il primo anno eravamo timidi e un po' preoccupati di affrontare questa nuova avventura, ma state tranquilli perché vi divertirte tanto e, se per caso vi serviranno dei consigli, noi ci saremo sempre!

Qui a scuola, inoltre, si fanno anche tante attività: progetti, gite bellissime, gare sportive, spettacoli natalizi, mercatini di Natale, feste di Carnevale e piccole uscite didattiche



Il Prof. Magi ha anche creato il giornale scolastico, che è aperto a tutti e che rappresenta un'occasione per socializzare e divertirsi scrivendo notizie scolastiche ma anche idee personali!

Con questo concludiamo la nostra lettera e vi auguriamo di trascorrere bene questi tre anni, di divertirvi come noi e di fare tante amicizie indimenticabili!!

Benvenuti!!

.....

### PROGETTO ACCOGLIENZA 2013-'14

Cari ragazzi di prima,  
siamo gli alunni della classe III A!  
Vi scriviamo questa lettera per darvi il benvenuto in questa scuola e per "spifferarvi" qualche dritta su come vivere al meglio il vostro primo anno di scuola media.

Sappiate che non c'è motivo di essere spaventati o preoccupati (anche se è normale), poiché frequentare la scuola media, per voi, rappresenta una grande opportunità per conoscere nuovi amici provenienti da altri paesi e città. Inoltre imparerete molte cose nuove e vivrete bellissime esperienze, che vi faranno maturare e crescere in questi tre anni.

Un consiglio che vi diamo è quello di impegnarvi al massimo in tutte le materie, comprese quelle che non vi piacciono, e di essere sempre rispettosi ed educati nei confronti di insegnanti e compagni, dimostrando così di essere dei ragazzi seri.

Alla scuola media, però, non ci sono solo compiti e impegni: infatti avrete spesso l'occasione di divertirvi e ridere insieme ai vostri amici; attenzione però a non fare troppa confusione, altrimenti rischierete di fare arrabbiare i professori e di dare loro una brutta impressione della vostra classe ... e noi ne sappiamo qualcosa!



Per concludere vi assicuriamo che, nel corso di questi anni, stringerete delle solide amicizie e la vostra classe diventerà unita quanto la nostra bellissima III A!  
Vi auguriamo un buon anno scolastico!

## UNA POESIA PER I NONNI

di Annalisa Fabbrucci III A

Noi adoriamo i nostri nonni e una maniera molto bella per esprimere il nostro bene è quella di dedicare loro una poesia; ecco perché ogni anno a scuola, in occasione della "Festa dei nonni" ne scriviamo una, che poi inviamo ad un concorso, chiamato "un fiore per voi".

Il 28 settembre siamo andati a Cesenatico alla premiazione del concorso, che alcuni di noi hanno vinto. Partiti da Mercatino alle 14:30 noi classi II e III delle sezioni A e B, ci siamo diretti verso Cesenatico, accompagnati dal Prof. Magi. Siamo arrivati alle 16:00 e qui subito ci siamo diretti con una guida al museo della marineria. In questo museo si può scoprire la storia di Cesenatico e capire quanto fosse importante la pesca a quel tempo, così importante che era la fonte economica principale. Per avere un gran successo nella pesca i marinai di quel tempo dovevano essere bene equipaggiati ma soprattutto accompagnati da grandi imbarcazioni, che la guida ci ha fieramente mostrato. Le principali sono un "bragozzo" adatto per la pesca su fondali non tanto profondi, chiamata anche così per il suo colore nero e la sua agilità, e un "trabaccolo" una grande imbarcazione perfetta per navigare in fondali più profondi e molto decorata, per esempio con occhi, che secondo i marinai portavano fortuna! Usciti dal museo ci siamo diretti alla casa dell'autore Marino Moretti. La guida ci ha mostrato tutte le stanze, ognuna con una propria storia. Siamo passati dall'ingresso alla cucina, dal giardino alla camera da letto, ma soprattutto, la stanza più importante dove l'autore passava più tempo era il salotto dove componeva le sue opere. Subito dopo la casa di Moretti ci siamo diretti in una piazza, chiamata "piazza delle conserve", perché sono presenti tre buche abbastanza profonde, a forma di cono rovesciato, in cui un tempo veniva conservato il pesce, ricoperto dalla neve (per mantenerlo fresco).



Primo premio ex equo "Un fiore per voi", poesie per i nonni edizione 2013

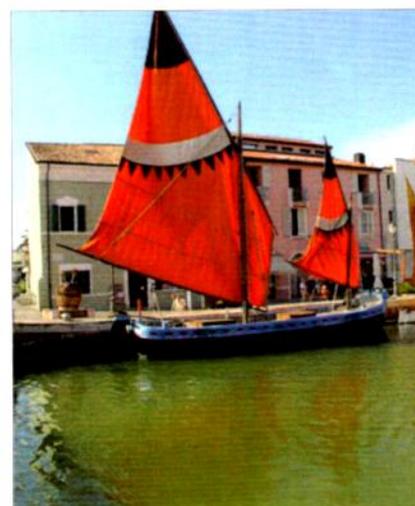


Qui abbiamo salutato la guida e, aspettando la premiazione siamo andati in giro per il paesino, siamo riusciti anche ad andare al mare!! Dopo aver cenato, ci siamo diretti subito al teatro, per la premiazione. Per presentare la serata, il sindaco di Cesenatico e altre persone hanno fatto un discorso sull'importanza e la bellezza di questa manifestazione. Finito di parlare, è iniziata la vera e propria premiazione, perciò hanno iniziato a leggere le poesie dei 10 premiati e delle menzioni d'onore. Nella nostra scuola ci sono stati due vincitori tra i 10 e un premiato d'onore. Tutte le poesie erano molto belle e, mentre venivano lette, un gruppo di bambini le votava, decidendo la migliore! Ad alcuni intervalli si esibiva un gruppo di ragazzi di una scuola di canto, erano bravissimi!! Alla fine della premiazione, si aveva il verdetto della poesia più bella e, pensate che onore....ha vinto una ragazza della nostra scuola! In più siamo stati premiati anche per aver scritto delle poesie su Cesenatico! Perciò, dopo avere ritirato i premi e aver salutato il sindaco e il presentatore, ci siamo diretti verso casa!!

## CESENATICO.... PAESE IMMERSO NELLA STORIA

di Chiara Filanti III A

**Cesenatico** .... io lo definirei paese immerso nella storia. Ovunque ti trovi, Cesenatico ti porta negli anni addietro, come ad esempio il museo della marineria, dove in ogni angolo si possono trovare oggetti e arnesi di tanti anni fa, come 2 barche del 1900 circa ("il trabaccolo" e il "bragozzo") oppure tanti tipi di nodi che, solo a vederli, ti si intrecciano gli occhi, i vari tipi di motori e utensili dei pescatori (zoccoli, ami, bussola, porta pesce,...). In un'altra posizione del paese c'è la casa del famoso poeta Marino Moretti (1885-1979) che da ragazzo (non si direbbe) fu un pessimo studente; egli scriveva poesie crepuscolari (malinconiche). Perlustrando la sua casa ci hanno informato che la parte dove Marino Moretti accoglieva i suoi ospiti era il giardino, mentre la stanza dove lui, poeta, passava la maggior parte del giorno era lo studio dalla cui finestra poteva perlustrare parte della sua magnifica città. Uscendo da casa Moretti, abbiamo visitato anche la piazza delle conserve: all'inizio c'erano venti conserve nella piazza ma con i lavori ed i restauri ne sono rimaste tre. Le conserve sono delle costruzioni a cono rovesciato, che nel 1800 servivano per conservare il pesce; i pescatori prendevano la neve e facevano strati di pesce e neve e così via. Moretti ha scritto una poesia sulle conserve. Noi ragazzi di Mercatino siamo stati contenti di ripercorrere tratti storici di Cesenatico paese non distantissimo da noi eppure così diverso e ricco di storia e di fascino.



### UN FIORE PER VOI

di Anamaria Morganti III A

Anche quest'anno noi alunni delle due terze della Scuola Secondaria di 1° Grado di Mercatino Conca ci siamo recati a Cesenatico per il concorso di poesia: -UN FIORE PER VOI-.

Siamo partiti alle ore 14.00 e appena arrivati siamo andati a visitare il Museo della marineria. Abbiamo visto barche antiche e attrezzi vari molto interessanti.

**Dopo** il museo ci siamo recati alla casa dello scrittore del '900 Marino Moretti. Abbiamo visto molti quadri che riguardavano la sua famiglia. È una bella casa che il comune di Cesenatico ha ricevuto in eredità dalla famiglia dello scrittore.

Abbiamo visitato anche la bella cittadina di Cesenatico con i suoi angoli caratteristici.

Dopo cena ci siamo recati al teatro per ritirare il premio che ha vinto la nostra compagna Stefania Di Giuli. Invece Chiara Filanti era tra i dieci prescelti.

**Verso** le 23.00 abbiamo fatto ritorno a casa, soddisfatti dell'esperienza.



### LA SANTA MESSA SCOLASTICA

di Caterina Marsili

**Come** è tradizione della nostra scuola, l'anno scolastico è incominciato con la Santa Messa, celebrata il giorno 4 ottobre, un giorno molto speciale, perché ricorreva la festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. La Santa messa è stata celebrata da Don Giorgio nella chiesa di Mercatino Conca. Sono state preparate delle preghiere con il prof. di religione e delle canzoni con il prof. di musica. A questa Messa oltre agli alunni, ai docenti e alla preside vi hanno partecipato anche alcuni genitori.

**Durante** l'Omelia Don Giorgio ha parlato dell'importanza dell'istruzione scolastica, della collaborazione fra alunni, ma specialmente si è soffermato sul fatto che i ragazzi devono avere anche un cammino di fede, partecipando alle varie attività parrocchiali, alla Santa Messa della domenica e al catechismo. Al termine della celebrazione siamo ritornati a scuola, accompagnati dai professori, per proseguire le lezioni. E' stata una Messa molto partecipata e ricca di buoni propositi per il nuovo anno scolastico.

### LA FESTA DEI NONNI A SCUOLA!

di Giorgia Traversi II A

**Il** 24 ottobre nella nostra scuola abbiamo festeggiato la festa dei nonni.

Erano circa le 9.00 quando l'atrio della scuola si è riempito da nonni e genitori, così il Prof Magi Francesco ha iniziato la manifestazione con un discorso, e dopo aver passato il microfono alla Preside, al Sindaco, al Parroco di Mercatino Conca e dopo che tutti loro hanno dato la propria opinione su questa festa, il microfono è tornato al Prof Magi e ha subito presentato la classe III A che ha letto una fiaba da loro inventata sulla differenza dei gusti dei nostri nonni di quando erano piccoli e dei ragazzi di adesso. Questa storia, quindi, parla di come si divertivano loro, con tanta semplicità, mentre noi non ci accontentiamo mai di quello che abbiamo, ma vogliamo sempre di più.

**Poi abbiamo proseguito** con un canto preparato assieme al Prof di musica Magi Marco "Eppure soffia" inseguito i ragazzi di III B hanno letto le loro poesie seguiti da un secondo canto "il cerchio della vita". Il prof Magi Francesco, dopo aver ripreso il microfono, ha presentato le poesie dei ragazzi di II A, II B, I A e I B. Quando anche questi hanno finito, il terzo canto ha chiuso la lettura delle poesie "Image".

I ragazzi di III A così hanno formato una lunga fila mostrando ognuno il foglio che avevano in mano, su cui c'era scritta una lettera e tutte queste, messe vicine formavano la frase "SOLO PER VOI NONNI" e ogni ragazzo esprimeva un pensiero partendo dalla lettera che aveva in mano. Abbiamo concluso il tutto con il canto "Fratelli d'Italia" cantato anche dai nonni.

Per noi è finito lì, infatti siamo subito andati nelle nostre aule, mentre i nonni si sono recati nel piano inferiore dove c'era il buffet!

**Hai nonni** è piaciuto molto, infatti durante la lettura delle poesie molti si sono commossi e si sono messi a piangere, questa per noi è stata una grande soddisfazione perché abbiamo capito che tutto il lavoro e tutti gli sforzi che sono serviti per organizzare quest'evento hanno avuto dei risultati positivi!



## C'ERANO UNA VOLTA

Annalisa e Chiara III A

**C'erano una volta** due bambini, due semplici amici di tanti anni fa. Il sole splendeva quella mattina, come del resto tutti i giorni d'estate. Approfittando del bel tempo, con il sorriso sulle labbra, i due si dedicarono ai loro passatempi preferiti. A quei tempi ci si divertiva con poco, tutto diventava un gioco, persino qualche spiga di grano poteva diventare una semplice bambola, come due bastoncini un divertente fucile: "lo *sciuplet*". Così passò una giornata e stanchi la sera, si infilarono sotto le coperte in attesa dell'abituale fiaba resa magica dalla soave voce della nonna. Quei bambini eravate voi nonni e questa favola la vostra vita. Ma ora la favola è cambiata...

Ma ora la favola è cambiata...

**Come i bambini** e del resto i loro modi di fare, tutti quei pomeriggi all'aria aperta si sono trasformati in ore davanti al computer. E quella bambina che con le sue amiche faceva a gara a chi costruiva più bambole con il grano ora compete per il cellulare più bello. E quel bambino che si divertiva a giocare a pallone in mezzo a un prato ora è rinchiuso in camera a giocare alla playstation. Noi bambini di oggi siamo come chiusi dentro una bolla che solo all'amore di una nonna può scoppiare. Ecco perché ogni anno quell'amore viene trasmesso da noi con una poesia.

**S** Senza di voi nulla sarebbe com'è!  
**O** Onesti e sinceri nel giudicarti  
**L** La luce che fin da piccoli ha illuminato il nostro cammino  
**O** Ora che siamo così vicini possiamo dimostrare il bene che ci vogliamo  
**P** Per ogni vostro sorriso, per ogni vostro abbraccio, per ogni momento vi ringraziamo.  
**E** Esperienza e saggezza, due qualità che risiedono in ognuno di voi. voi siete speciali e per questo vi dico grazie.  
**R** Ricordi, tanti ricordi, sono nella mia mente e mi fanno gioire il cuore  
Nonostante il poco tempo trascorso insieme, mi basta vedere il tuo sorriso per rendere migliore la mia giornata  
**V** Volevamo un piccolo aiuto, voi ci avete aiutato, volevamo un po' d'amore, voi ci avete coccolato.  
**O** Ogni singolo gesto è speciale, e adesso vi possiamo ripagare  
**I** Importante è l'amore che ci date ogni giorno, importante è la vostra presenza anche nei momenti più difficili della vita, importanti siete voi per noi  
**N** Nulla è come voi nonni, senza la vostra presenza nella nostra vita sarebbe come una rosa senza petali, "incompleta"  
**O** Ogni momento trascorso con voi diventa speciale  
**N** Non c'è modo di esprimere i sentimenti che provo per voi in una sola quindi proverò a riassumerla: voi siete speciali e importantissimi, non posso immaginare una vita senza di voi.  
**N** Nonni vi voglio bene!  
**I** Indispensabili, importantissimi, indimenticabili, voi siete unici.



Tante cartoline per voi!!!



Gran Sasso/Campo Imperatore/Assergi  
 classi 3<sup>a</sup> A e B



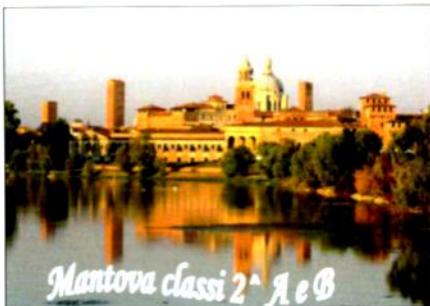
Recanati classi 3<sup>a</sup> A e B



Cesenatico  
 Redazione "RAFFAELLO NEWS"



Piancastagnaio  
 Redazione "RAFFAELLO NEWS"



Mantova classi 2<sup>a</sup> A e B



Finestra/Orbisaglia classi 1<sup>a</sup> A e B



Chianciano Terme

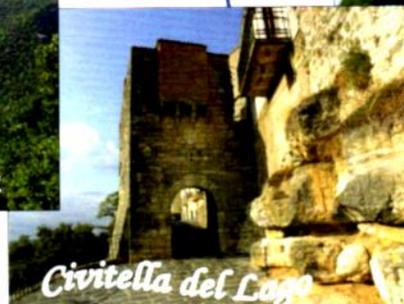
Redazione "RAFFAELLO NEWS"



Cascata delle Marmore



Lago di Corbara



Civitella del Lago

## LETTERATURA E RECANATI

di Vanessa Fabbri III B

"**Sempre caro mi fu quest'ermo colle**". Giacomo Leopardi inizia con questo verso una delle sue poesie più belle e famose dedicata alla sua terra, Recanati. Noi ragazzi della terza A e B abbiamo visitato questa città il 12 febbraio 2014. Patria dello scrittore, Recanati, è situata su di un'altura fatta di strade di ciottoli e pietra, siepi e boschetti; si affaccia sulla valle che viene interrotta poi da colline che nascondono il mare di Porto Recanati. Camminando lungo queste strette vie arriviamo alla casa nobile di Giacomo Leopardi che dopo l'entrata apre davanti a noi un grande atrio, fatto tutto di marmo bianco e freddo come l'animo del poeta pessimista e tormentato da ore e ore di studio definito da lui stesso matto e disperato. Infatti la maggioranza delle stanze, oltre alla camera da letto della madre e lo studio del padre, contengono i libri della biblioteca di Monaldo (il padre) che lui usava per studiare. Impegno, tormento, intelligenza elevata, dati raccolti in una sola persona sepolta adesso sopra al suo caro colle affacciato sull'infinito.

**Dopo** aver fatto il giro della casa siamo arrivati alle scuderie di Monaldo e poi abbiamo pranzato e fatto qualche minuto di svago nella piazza principale e più tardi ci siamo avviati verso il pulman, che ci ha portato a Porto Recanati. Questa città marinara offre ai suoi turisti spiagge di sassolini e sabbia, un mare limpidissimi e comunque anche negozi.

Recanati grazie a Giacomo Leopardi è conosciuta in tutto il mondo e offre a chi vuole anche la possibilità di studiare sulle pagine originali dei libri del padre. La letteratura conserva nella memoria questa antica città che tuttavia rimane immune al passare del tempo, sempre illuminata dal sole. Mi sono divertita in questa gita e comunque ho anche imparato cose dello scrittore che non conoscevo.



## MANTOVA... una città da scoprire!

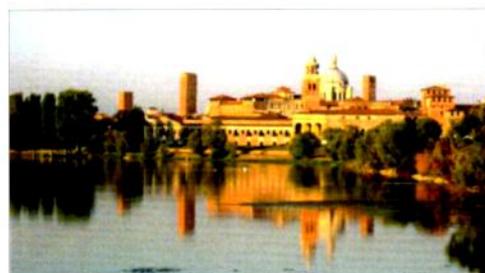
di Giulia Bravi

**Noi** alunni delle classi seconde siamo andati in gita a Mantova il 28 marzo. Siamo partiti molto presto, perché poi ci aspettava un viaggio molto lungo. Arrivati a Mantova abbiamo subito la nostra visita andando al palazzo ducale. Dire palazzo ducale fa pensare a una costruzione unica, mentre il palazzo di Mantova è composto da più edifici. Come signori di questa città prima vi furono i Bonacolsi e poi i Gonzaga. Il vero cognome dei Gonzaga, in realtà, era Corradi. Ci sono due affreschi che mi hanno colpito in particolare, che sono di ciclo bretone: nel primo vi è rappresentata la ricerca del Sacro Gral, mentre il secondo è intitolato "Torneo- Battaglia".

Abbiamo visto anche un tavolo con intarsi in marmo, che a me è piaciuto tantissimo. Nella corte di Mantova risiedeva Pietro Paolo Rubens che era stato invitato nel palazzo per creare opere per il sovrano e la sua famiglia.

**Quando** Mantova era sotto il dominio di Napoleone, subì molti danni, anche se poi in periodo Austro-Francese fu ridecorata.

Nel palazzo sono presenti molti inganni ottici, creati dalla prospettiva. Purtroppo il palazzo è stato danneggiato dal terremoto di due anni fa e infatti non abbiamo potuto visitarlo tutto. In seguito abbiamo visitato la parte esterna del palazzo, che per me è stata molto interessante. Un consiglio che posso darvi è quello di andare a visitare la città di Mantova, che è veramente uno scrigno d'arte.



## SE LA NEVE NON VIENE DA NOI, NOI ANDIAMO DALLA NEVE

di Lorenzo Franci III A

**Sempre** a girare per musei, per le città d'arte... ma noi di III quest'anno abbiamo optato per una gita alternativa. Dopo aver scartato varie opzioni la prof. di lettere ci ha proposto Campo Imperatore, sul Gran Sasso d'Italia. Data scelta per il viaggio: 6 maggio.

**Il 6 maggio** è arrivato!! La partenza era prevista per le ore 6:00, il ritrovo era davanti alla chiesa di Mercatino. Siamo partiti con un lieve ritardo alla volta di Assergi (AQ) con un pullman nuovissimo, accompagnati dai docenti di Informatica, Magi, IRC, Bernardi, Scienze Motorie, Alessandrini. Dopo quattro ore di viaggio siamo arrivati nella piccola cittadina, dove abbiamo preso la funivia fino a Campo Imperatore (2200m). In questo altopiano sono situati famosi impianti sciistici, ma anche un osservatorio astronomico e l'albergo fatto costruire negli anni Trenta da Mussolini nel quale è stato prigioniero dal 28 agosto al 12 settembre 1943. Come prima cosa abbiamo visitato la stanza del Duce, tenuta ancora negli arredi originali, dove è possibile alloggiare con un piccolo sovrapprezzo rispetto alle altre stanze dell'albergo. La guida ci ha rivelato che alcune settimane prima ha prenotato la stanza George Clooney, e anche che tutte le celebrità italiane vi hanno trascorso una notte. Poi attraverso un passaggio sotterraneo ci siamo diretti verso l'osservatorio astronomico, purtroppo non era presente l'astronomo, ma solo un tecnico che ci ha fatto vedere i due telescopi (quello funzionante ad infrarossi e quello smantellato per mancanza di fondi) e ci ha spiegato la storia dell'osservatorio. Finita la visita all'osservatorio, siamo ritornati all'hotel, dove abbiamo pranzato. Dopo il pranzo i prof ci hanno lasciato un po' di tempo libero in cui noi ci siamo divertiti sulla neve e abbiamo fatto le foto di gruppo. Verso le 15 ci siamo diretti verso la funivia per tornare ad Assergi; abbiamo visitato il centro storico della cittadina, quasi completamente inagibile dopo il sisma dell'aprile 2009. La passeggiata è durata mezz'ora, dopo di che siamo risaliti sull'autobus - direzione Mercatino.

Questo viaggio d'istruzione è stato particolarmente interessante in quanto non è rientrato nei tradizionali schemi, rimarrà nella mia mente come un degno viaggio di terza media.

ALCUNE IDEE PER IL FUTURO

di Vanessa Fabbri III B

Quest'anno dovendo affrontare l'esame di terza media, noi ragazzi di 3°B e A stiamo affrontando tutto ciò che riguarda l'orientamento. Fino ad ora abbiamo visitato e ricevuto in sede le scuole superiori di Riccione (Istituto Professionale Alberghiero), San Marino (Liceo Linguistico, Scientifico e istituto Tecnico) e Sassocorvaro (Liceo Scientifico e delle Scienze applicate, Istituto Tecnico Commerciale e Istituto Professionale).

Ognuna di queste scuole ci ha mostrato un video che riguarda il programma scolastico e delle dimostrazioni pratiche del da farsi nel caso si scelga di frequentarla; ad esempio l'alberghiero ci ha dimostrato come si preparano tre tipi di torta diversi, cocktail e quant'altro. Mentre nel caso dell'open day fuori sede (Sassocorvaro) si può anche fare l'esperienza di studente per un giorno, partecipando a lezioni, interrogazioni, ricreazioni e progetti.



Queste esperienze che ti danno un'idea più chiara del tuo futuro sono molti stimolanti perchè ti permettono di vedere e visitare anche facoltà diverse tra loro. Queste "gite" mi sono piaciute molto e mi sono anche divertita.

Spero solo che non siano terminate qui!

HAPPY CHRISTMAS

di Lorenzo Franci A

"So this is Xmas
And what have you done
Another year over
And a new one just begun"

(Così questo è il Natale,
e tu cosa hai fatto?
un altro anno è passato
ed uno nuovo è appena iniziato)



Così cantava John Lennon in Happy Christmas (War is over) nel 1971 e tutti gli anni questi primi versi della canzone sembrano descrivere la nostra situazione. Specialmente credo sia adatta agli alunni di 3^ (quindi anche me) che in questo periodo devono "decidere" il loro futuro.

A scuola vengono organizzate tante attività di orientamento per coloro che sono indecisi sul percorso di studi da intraprendere. Io credo che mi indirizzerò verso il Liceo delle Scienze Applicate, molti miei compagni invece hanno puntato su un Istituto Professionale.

Ma non sarebbe meglio organizzare le scuole sul modello anglo-americano, così al momento di scegliere la scuola, saremmo più maturi e magari non faremmo scelte azzardate!

UN INCONTRO CON LA PSICOLOGO

di Giorgia Traversi II A

Come ogni anno lo psicologo Daniele è venuto a fare visita a tutte le classi per dare dei consigli agli alunni. il primo approccio è stato quello di conoscersi: ognuno di noi doveva presentarsi, descrivere i propri hobby e lo sport che svolgeva.

Poi ci ha fatto parlare un po' del clima della nostra classe. Come prima attività ci ha proposto di camminare nella stanza senza incrociare gli sguardi dei compagni che passeggiavano a fianco a noi. Al suo battito di mano dovevamo fermarci dove eravamo, chiudere gli occhi e uno alla volta esprimere le sensazioni che avevamo provato durante la camminata.

Dopo poco ci ha nuovamente fatto camminare, ma questa volta guardando verso terra. Ci siamo accorti che le emozioni suscitate in noi erano diverse da quelle precedenti. infine ci ha fatto camminare guardando i compagni che ci circondavano, interagendo con loro. Dalle conclusioni emerse abbiamo capito che in una classe si sta molto meglio stando tutti insieme, collaborando e parlando. Come ultima cosa ci ha fatto lasciare sulla nostra sedia un foglio con il nostro nome e ognuno di noi doveva andare nel foglio degli altri e scrivere cose positive di quella persone e lasciare dei consigli che, secondo lui servivano a migliorarla. Appena terminato questo gioco è suonata la campanella e abbiamo sospeso il lavoro.

Secondo me ha fatto molto bene a tutti noi e sono sicura che anche nei prossimi incontri avremo la possibilità di esternare le nostre emozioni, per conoscere meglio noi stessi e imparare a gestire con più consapevolezza il rapporto con gli altri.



## UN NONNO RACCONTA... LA FESTA DEI NONNI A SCUOLA: UN SUCCESSO ANNUNCIATO

Questa mattina sono stato informato da mio nipote Alessandro che a scuola ci sarebbe stata la festa dei nonni.

**Pensavo** ad una cosa semplice, un saluto degli scolari, qualche professore che ringraziava i nonni, praticamente una pura formalità ed invece mi sono dovuto ricredere, perchè tutti i ragazzi avevano preparato, chi una poesia, chi una dedica ai nonni. Ascoltando quelle parole e guardando gli occhi lucidi dei nonni ho capito che non sono solo loro a dare molto ai nipoti ma sono i nipoti a dare tanto ai nonni.

**Credo** sicuramente che la Scuola Media Statale "Raffaello Sanzio" di Mercatino Conca sia una scuola "Speciale" formata da docenti bravi che seguono con affetto e scrupolo i nostri ragazzi, insegnando loro i valori della vita.



Un grazie particolare va al prof. Magi per le sue molteplici iniziative e per la buona riuscita della festa, insieme a tutto lo staff della scuola.

Ed un grazie anche ai nonni che se non ci fossero.....bisognerebbe inventarli.

I nonni di Alessandro Garavalli

## Il Sindaco ci scrive

**A**lla Dirigente, ai Docenti e alle Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, ai ragazzi, alla mia scuola. In un periodo difficile quale quello che il paese sta vivendo ed in cui la comunicazione e' sembrata per anni più importante della sostanza, queste parole che mi ha sollecitato anche il Prof. Magi per il giornale della scuola, vorrei che servissero ad esprimervi la nostra riconoscenza per ciò che ogni giorno fate, motivo di orgoglio per l'Amministrazione e per tutta la comunità.

**Siamo** puntualmente informati a proposito delle vostre iniziative e degli ormai innumerevoli premi che l'Istituto comprensivo R. Sanzio riceve partecipando a vari concorsi su tutto il territorio nazionale, non ultimo il premio vinto al concorso indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione insieme al Ministero dell'Ambiente che mi auguro di poter ritirare prossimamente a Roma insieme a voi.

Il periodo di difficoltà che stiamo vivendo e' tale certamente dal punto di vista economico ma ritengo che lo sia ancor di più, se è possibile, dal punto di vista etico, educativo e valoriale, essendo inoltre quest'ultimo aspetto a mio modo di vedere uno dei fattori che contribuisce notevolmente a frenare lo sviluppo del paese.



**La scuola** ha dovuto sopportare negli ultimi anni tagli pesantissimi, e più di questo ha dovuto assistere alla progressiva perdita di punti di riferimento in una società dove il ruolo degli insegnanti una volta centrale non è più così percepito ed il modello che vedeva scuola e famiglia da una parte e ragazzi al centro sembra aver lasciato il posto ad un modello dove la famiglia talvolta strumentalizzando i ragazzi mette la scuola all'angolo, con grave pregiudizio del percorso educativo e di istruzione.

Ritengo che non vi siano oggi insegnanti più o meno preparati ne' ragazzi più o meno intelligenti rispetto alla scuola di qualche tempo fa, e che siano da evitare certe visioni nostalgiche in base alle quali una volta tutto era migliore; si tratta molto più probabilmente di recuperare i ruoli riconoscendoli e rispettandoli, sapendo che certamente anche la scuola può sbagliare ma non spetta alle famiglie ne' tantomeno ai ragazzi intraprendere iniziative al di fuori degli organi collegiali preposti, nei quali tutte le componenti sono rappresentate.

**In questo** contesto dunque, considerando anche il fatto che una scuola multietnica e sottodimensionata dal punto di vista dell'organico richiede già di per se uno sforzo supplementare per agevolare l'integrazione, ogni risultato conseguito con l'impegno e

la dedizione che sempre l'Istituto mette in campo vale almeno il doppio e ripaga abbondantemente l'Ente che rappresento degli sforzi fatti, tuttavia sempre insufficienti, per supplire alle mancanze del sistema istruzione.

Dopo la recente costruzione del nido d'infanzia e la ristrutturazione della scuola materna, da tempo vi sono progetti pronti in attesa di finanziamento per la ristrutturazione della scuola secondaria, che continueremo a mettere all'attenzione anche dei parlamentari neo eletti per avere il prima possibile una struttura finalmente degna di rappresentare ciò che contiene.

Il Sindaco Ing. Omar Lavanna



**L'ITALIA NEI VELENI**

di Alessia Giannini III A

**Il Paese appare asfissato da qualsiasi parte lo si guardi: non si salvano le acque, la terra, l'aria.**

**Non** quantificabile. Così appare l'impatto dei veleni in Italia. Troppe le matrici, troppe le vittime. Dispersivi i canali per compiere valutazione definitive. In compenso, sia pur non sempre misurabili nei loro effetti complessivi sulla salute dell'uomo e dell'ambiente, casi ed esempi zampillano ovunque. E spesso finiscono in tribunale, luoghi che di recente, raccolgono esiti e dibattiti sull'argomento.

Le fonti di inquinamento paiono infinite, un millepiedi tossico. Alla notizia del passaggio della nave che conduce gas siriano stanziando a Gioia Tauro, l'Italia si è sollevata, preoccupata più di questo transito che dagli arsenali dissotterrati o sommersi nel mare, eredità virale dell'ultima guerra mondiale: le acque di Molfetta o del Golfo di Napoli lanciano segnali, sapremo interpretarli? Ancora. Si dice di Taranto, si pensa al colosso Ilva, ma forse si dimenticano gli altri 56 Sin, i Siti di Interesse Nazionale bollati con il marchio dell'urgenza di bonifica. Talvolta il tempo è perduto: la collina di Pitelli, gigantesca discarica realizzata negli anni '70 sul golfo di La Spezia, oggi è un luogo giudicato non più bonificabile. La crisi economica non aiuta, ma nemmeno i criteri di selezione politica: nel 2011 il taglio delle risorse deputate a queste operazioni è stato di 232 milioni di euro (pari al 31,2 per cento del budget totale. Ancora le Pm 10: nel 2008 Italia Nostra ha redatto la Carta di Mantova. Inizia così: l'inquinamento in Valle Padana è emergenza nazionale, le concentrazioni di agenti inquinanti superano del triplo il limite di giorni consentiti dalle direttive europee. Seguono proposte. Ascoltate? Di fatto, il Paese è sempre più asfissato.



**Emergenza... nell'aria** Al gradino più alto del podio dei luoghi più inquinati d'Europa sale la Pianura Padana. Secondo l'ultimo rapporto dell'Agenzia europea per l'ambiente, infatti, è in questa zona che si ha la concentrazione massima di polveri sottili e sottilissime, senza considerevoli cambiamenti tra il 2002 e il 2011. a questo quadro si aggiungono i risultati dello studio Upupa condotto dal Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (Leap) centro di ricerca dell'Università Politecnica di Milano. Pubblicati a gennaio, i dati denunciano la notevole presenza delle componenti ultrafini: nano particelle come solfato e nitrato di ammonio estremamente pericolose per la salute. Azioni condivise come la certificazione dei piccoli impianti a biomassa legnosa o la revisione dei limiti di velocità basteranno?

**I fiumi e il Sarno** È il corso d'acqua più inquinato d'Europa. Lungo 24 chilometri, bagna oltre 800 mila persone, 39 comuni e 3 province: Avellino, Salerno e Napoli. È il Sarno. Fiume che si è guadagnato il triste primato continentale per gli scarichi dei poli industriali agroalimentari e conciarci che lo costeggiano. La riqualificazione, iniziata nel 1973, ad oggi non è ancora conclusa. Intanto, il Rapporto nazionale sui pesticidi nelle acque realizzato dell'Ispra ha rilevato come nel biennio 2009-2010 fosse presente un'alta concentrazione di pesticidi in fiumi e laghi: riscontrati nel 55,1% dei punti analizzati, nel 28,1% dei casi le concentrazioni erano superiori ai limiti. Circa 166 le sostanze trovate, in prevalenza erbicidi e metaboliti.

**La terra dei fuochi e veleni sepolti** Un trancio di terra tra le province di Napoli e Caserta, noto per le discariche di rifiuti e i 3.500 roghi di scarti tossici e industriali appiccicati nel 2012. secondo Legambiente, in 22 anni, sono stati sversati illegalmente nelle discariche gestite dalla criminalità organizzata 10 milioni di tonnellate di veleni. Quasi 10 mila le vittime secondo il dossier Sentieri dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute, dal 1995 al 2002. Ricca anche la casistica giudiziaria: 82 inchieste per traffico di rifiuti, 915 ordinanze di custodia cautelare. Ancora. Nel 1997 un pentito pugliese indicava agli inquirenti una vasta area attorno a Casarano (Le) dove erano state interrate grandi quantità di rifiuti, fotografati anche dai rilevamenti aerei di un velivolo del Noe, Nucleo Operativo Ecologico. Ancora. Le banchine del porto di La Spezia contenenti materiale da riporto tossico. Ancora...

**Il rischio fabbrica** Porto Marghera, il più esteso sito inquinato di Italia, coinvolge due comuni e oltre 270 mila persone. Qui, il boom degli anni '60 ha preso le forme di attività industriali per la lavorazione di idrocarburi, inceneritori, centrali a carbone e discariche. Nel 2011, il sito è stato riconosciuto come area di crisi industriale complessa, mentre a giugno è stato approvato il Progetto per la riqualificazione e ricostruzione industriale dell'area. Lo stabilimento Ilva di Taranto copre una superficie di 15.450.000 metri quadri. Qui, per lo studio Sentieri, i tumori alla pleura eccedono del 350% negli uomini e del 200% nelle donne. Due tasselli di un puzzle purtroppo ben più ampio.

**La nazione che  
distrukge il proprio  
suolo distrukge se stessa**

Franklin Delano Roosevelt



**FAVOLE CANTATE**

di Gloria Traversi II A

Il 6 Dicembre alle medie di Mercatino Conca si è svolta una giornata dedicata a favole cantate, di Gianni Rodari. Poco prima della ricreazione ci siamo diretti verso la palestra comunale. Appena spalancata la porta che ci separava da una nuova esperienza sono rimasta colpita da una favolosa orchestra piena di strumenti che non avevo mai visto prima. Fortunatamente siamo arrivati presto e abbiamo potuto scegliere i posti migliori cosa che non hanno potuto fare gli ultimi arrivati che si sono dovuti sedere per terra. Abbiamo aspettato un po' prima che l'orchestra iniziasse a suonare ma, appena la palestra si è riempita di gente, ha cominciato. Il professore ci ha poi distribuito dei fogli da compilare con particolari citati dal narratore che, però, mi ha fatto stare poco concentrata, perché dovevo stare sempre con gli occhi puntati sul foglio e con le orecchie, attente ai suoni. Per prima cosa il narratore ci ha spiegato i vari strumenti dell'orchestra e dopo ha iniziato a recitare.



L'orchestra ha subito iniziato a suonare musiche che si evolvevano spesso in base alle situazioni. Le favole erano molto coinvolgenti nelle loro fantasie, erano storie "raccontate al telefono" da un padre che viveva lontano da sua figlia e che la voleva far addormentare con storie sempre nuove dato che in casa, non c'era più un libro che non era stato letto. Secondo me, la scuola, ci ha proposto una bellissima esperienza, conoscere divertendosi. Speriamo che questa non sia un'esperienza isolata.

**CONCERTO DI NATALE**

di Elia Penserini I A

**Anche** per questo Natale gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Mercatino Conca sono stati i protagonisti del tradizionale concerto di Natale che si è tenuto il 20 dicembre presso la Chiesa locale. Lo spettacolo è iniziato con la presentazione del Professor Francesco Magi. L'esecuzione delle arie e dei canti di Natale è stata perfettamente diretta dai docenti di musica che hanno saputo valorizzare la bravura e l'impegno degli studenti

Gli alunni di ogni classe a turno hanno cantato davanti all'altare. La rappresentazione, della durata di poco meno di due ore, è stata molto coinvolgente e ha visto la partecipazione di alcuni genitori e parenti dei ragazzi.



**RITMI, SUONI, MOVIMENTI.**

classe III A

“La prima volta che ho danzato è stato nell'utero di mia madre”. Così scrisse Isadora Duncan, una delle madri della *modern dance* nella sua autobiografia. Certamente non si distacca dalla realtà, visto che recenti studi affermano che il bambino, all'interno dell'utero materno, si muove seguendo il ritmo scandito dal battito cardiaco della madre.

La danza è un qualcosa di istintivo, che scorre nelle vene di ogni essere umano già prima della sua nascita e fino alla sua morte. Sono innumerevoli le tipologie di danze, religiose e propiziatorie, popolari, classiche, canti di lavoro, musica eseguita per fini curativi, musiche suonate in gruppo per divertirsi e divertire chi ascolta, improvvisazioni da qualcuno che suona per sé o per qualcun altro e che entrano nel paesaggio sonoro collettivo.



**Danza e musica** insieme hanno un'importanza vitale all'interno dell'esistenza dell'uomo diventando una parte integrante del suo essere.

**Danza e musica** come linguaggio, danza come movimento del corpo e musica come elemento che le fa da stimolo, danza come leggerezza ed elevazione verso Dio o come ritorno alla terra, la danza è tutto ciò, è libertà, è espressione dell'energia vitale della mente, dell'anima e del corpo.

Questo ci riconduce al pensiero che danza e musica esprimono l'irresistibile presenza di uno Spirito superiore dentro ognuno di noi, che ci fa cantare, suonare e danzare con e per gli altri, oppure per un "Altro".

**Danza e musica** elementi inscindibili di un'arte totale e totalizzante capace di trasportare gli uomini in una dimensione superiore, in cui gli aspetti della vita quotidiana si fondono armonicamente con la saggezza, la filosofia e la religione.

## INFO RAFFAELLO I NOSTRI CONCORSI

### GIÀ SUL PODIO!

#### Una premiazione a Cesenatico

di LORENZO Franci III A

Il giorno sabato 28 settembre si è svolta a Cesenatico la cerimonia di premiazione del concorso "Un fiore per voi".

Come non poteva la scuola media Raffaello Sanzio non salire sul podio anche questa volta?

Là ci attendeva una giornata ricca di emozioni e di esperienze. Muniti di una guida siamo andati al Museo della Marineria, dove abbiamo appreso che principalmente sull' alto-medio Adriatico venivano usate due tipi di imbarcazioni: i bragozzi e i trabaccoli, il primo adatto alla pesca nelle acque basse, mentre il secondo per le acque un po' più alte. Quindi abbiamo visitato la casa di Marino Moretti, illustre poeta del 1900 che nacque a Cesenatico nel 1885 e vi morì nel 1979. Abbiamo anche visitato la piazza delle conserve, dove ci sono dei grandi con i rovesciati scavati nel terreno, che servivano a conservare il pesce: una sorta di freezer attuale!

Poi è arrivato il momento tanto atteso: la premiazione!!

Ci siamo recati al teatro comunale, un bellissimo teatro in stile barocco, dove si è svolta la premiazione: tra i dieci ex aequo c'erano Chiara Filanti della mia classe e Kevin de Luca della IIA, la menzione d'onore l'ha ricevuta Stefania di Giuli di IIIB. Tra tutti i dieci ex aequo e le menzioni d'onore c'era una giuria formata da alunni della scuola primaria di Cesenatico che ha scelto il vincitore in assoluto! La mia classe (IIIA) ha ricevuto un premio speciale in quanto è stata l'unica classe di tutte le scuole d'Italia che, oltre a consegnare le poesie sui nonni, ha presentato anche un fascicoletto di poesie su Cesenatico! Tutti i premiati oltre a dei gadget e all'attestato ricevevano la fantastica "Glowing Star to the Dark"

una pianta grassa vera che si illumina al buio! Durante lo spettacolo ogni tanto c'erano degli stacchetti musicali durante i quali cantavano tre alunni della scuola di musica di Cesenatico; insieme a loro cantava anche la loro bravissima insegnante Joy Salinas.



Hanno cantato pezzi in inglese e in italiano, tutti molto applauditi! Poi il momento tanto atteso: il momento di sapere chi era la persona a cui non solo la giuria aveva dato maggior punti, ma anche chi si sarebbe aggiudicato una macchina fotografica 16 megapixel.

Ohhhh....PARITA' tra Stefania di Giuli e un altro partecipante; così si è proceduto all'estrazione tra i due: Stefania aveva il 50% di possibilità di essere prima in assoluto della XIV del concorso "Un Fiore per Voi"!

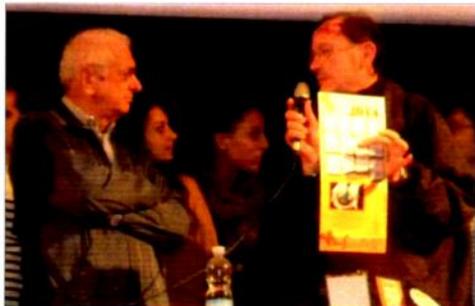
Quando il presentatore ha pronunciato <<Il vincitore del concorso è.....Stefania di Giuli!!!>> tutta la rappresentanza del nostro Istituto si è messa ad esultare.

Questa giornata è stata molto bella, e nonostante io l'abbia vissuta già l'anno precedente, mi è piaciuto tornare a Cesenatico e spero che quando io sarò in prima superiore l'Istituto di Mercatino Conca continui ancora a partecipare a tanti concorsi e soprattutto... vincerli!

### DUE GIORNI ... VIA DA CASA

di Francesca Andreani III B

**Noi** ragazzi della scuola secondaria di Mercatino Conca delle classi seconde e terze siamo andati in gita a Piancastagnaio due giorni accompagnati dalla preside Reana Mazza dal vicepresidente nonché professor Magi Francesco e professor Bernardi! Siamo partiti il 25 di ottobre alle cinque di mattina e siamo arrivati alla nostra meta verso le dieci e mezza poi siamo andati alla centrale geotermica. Prima di entrare un ragazzo ci ha fatto indossare degli elmetti in modo da proteggere la testa e ci ha anche fatto indossare dei tappi per la confusione ma non c'era bisogno perché la centrale era stata rinnovata nel 2013 ovvero quest'anno. Le centrali geotermiche non sono molto diffuse in Italia. Noi siamo dei grandissimi consumatori di energia elettrica. Finita la visita ci siamo diretti verso l'hotel dove abbiamo pranzato e verso le tre ci siamo diretti al teatro per la premiazione. Ci hanno premiato e hanno fatto anche vedere dei video tra cui il nostro. Ci hanno dato una coppa a forma di disco e siamo andati a fare un giro per il paesino. Verso le sette siamo tornati al nostro hotel e abbiamo cenato. Infine siamo andati nelle camere per prepararci per la nostra serata. La sera c'era la festa della castagna! Ma purtroppo la vera festa era la sera successiva e quindi siamo tornati a casa. Era tardi. Ma noi lo sapete come siamo fatti. Siamo dei giovani. La sera abbiamo fatto un po' di casino ma poi verso l'una siamo andati a dormire. La mattina la sveglia era programmata per le sette e mezza. Abbiamo



fatto colazione siamo andati a preparare le nostre valigie pronti per la giornata che ci aspettava. Siamo andati a fare una passeggiata nel paesino e al mercato. Poi siamo andati alla premiazione, molto bella e interessante dove abbiamo incontrato anche l'onorevole Luigi Berlinguer parlamentare europeo, ex ministro della Pubblica Istruzione. Siamo andati ad un chioschetto dove abbiamo pranzato e dove ci siamo divertiti. Dopo siamo a visitare alcuni paesini della zona e siamo tornati a casa. Per strada ci siamo fermati a cenare e cantando siamo tornati a Mercatino Conca. È stata un'esperienza bellissima!

## INFO RAFFAELLO I NOSTRI CONCORSI

**Premiata la classe 3<sup>A</sup> A alle Giornate dell'Identità Culturali all'European Public Space di Roma**

**28 novembre 2013**

**Progetto Il FILO DI ARIANNA- Arte come Creatività e Innovazione Concorso nazionale ed Europeo**

Il lavoro dal titolo "Pensiero liquido... Chiare fresche e dolci acque", è risultato vincitore alla manifestazione in oggetto. Il progetto, per gli argomenti trattati, rientrava nella Sezione generale prevista dal bando; ricerca come excursus sul tema della riscoperta del territorio: "RICOSTRUIRE FATTI STORICI... SVILUPPARE UN'IDENTITA' CULTURALE RADICATA NELLA STORIA DEL PROPRIO POPOLO... CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI..." ... LA LUNGA LINEA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE: LE TERME



Un soggiorno alle terme è sempre rigenerante, per l'efficacia dei trattamenti praticati, dei servizi offerti, ma soprattutto per l'incanto dei paesaggi in cui le strutture sono inserite.

Il Montefeltro conta diverse destinazioni termali conosciute e rinomate che formano percorsi di grande interesse per il benessere fisico e mentale.

Le terme, e di conseguenza le acque che qui sgorgano o vengono utilizzate, sono considerate un presidio medico di grande efficacia per il benessere dell'organismo. La cura idropinica è utilizzata da secoli per il trattamento di molti disturbi. L'azione delle diverse acque termali si differenzia a seconda della loro composizione.

L'impiego delle acque termali, si perde nella notte dei tempi, da quando cioè l'uomo ha compreso l'importanza di questo vitale elemento naturale per la salute dell'organismo.

Un rapporto con l'acqua che non è solo di tipo fisico, ma che assume anche una valenza simbolica e culturale.

Premio letterario

MARIA REGINA D'EUROPA

Il Premio letterario bandito quest'anno dal Comitato della Fondazione Il Pellicano di Trasanni di Urbino, dedicato a Maria Regina d'Europa, ha come tema "Famiglia: esperienza di amore e unità". Riproporre con forza ciò che dà valore, consistenza all'uomo e ai suoi rapporti. Nella famiglia avviene questo processo miracoloso di umanizzazione e personalizzazione.

Sono le relazioni familiari, il legame, il legame uomo-donna, genitori-figli, tra generazioni passate e presenti che producono questo bene unico e prezioso.

L'uomo può amare se stesso se è stato amato per quello che è, la famiglia è il luogo dove il soggetto umano fa l'esperienza affettiva e morale elementare, basilare, dove sperimenta che vale, ha valore per se stesso. Questo è il tesoro della famiglia, scuola di umanità: l'apporto dato all'educazione. Un concorso letterario sulla famiglia. Una tematica difficile!

Il Premio Speciale del concorso è stato assegnato agli alunni della classe II B della Scuola Secondaria che hanno partecipato alla manifestazione con i video "Felice di esserci... Amo la VITA!" e "La mamma è sempre la mamma" – sezione Prosa.

Questo il giudizio formulato dalla giuria sul testo prodotto dagli alunni:

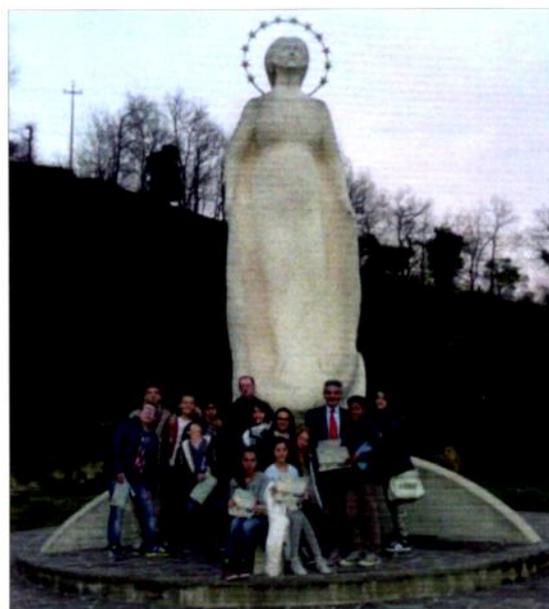
### Premio speciale

Alunni IIB Mercatino Conca: Felice di esserci ... Amo la vita! (prosa).

Un omaggio alla vita ci hanno offerto gli alunni della scuola di Mercatino che, guidati dal professor Francesco Magi, si sono seriamente impegnati in un lavoro di documentazione e di riflessione rigorosa e appassionata sul valore della vita: diritto inviolabile che va salvaguardato dal concepimento alla morte naturale. Difendere la vita non è solo, o tanto, una norma ma è qualcosa scritto nel cuore di ogni uomo, dunque gli appartiene. Un omaggio alla vita quindi è un omaggio alla mamma, generatrice di vita. Essere madre, affermano giustamente i ragazzi, significa non staccare mai, è un esercizio quotidiano di umiltà dove tuttavia essa non è sola, c'è il suo sposo che collabora con lei *nell'affascinante percorso dell'esistenza*. Il testo si segnala anche per la positività che esprime e la nettezza delle affermazioni.

**Che dire? GRAZIE...** agli alunni che hanno accolto l'invito con slancio, al Sindaco del Comune di Mercatino Conca per lo scuolabus, a Michele per la disponibilità dimostrata e al prof. Bernardi.

Forza ragazzi, siamo veramente una squadra vincente!



## INFO RAFFAELLO I NOSTRI CONCORSI

### UN PREMIO SPECIALE

di Greta Petrulli I B

Io e la mia classe insieme al prof. Magi Francesco, creiamo progetti molto belli e ben curati. Lo scopo di tale lavoro è quello di partecipare ai concorsi dedicati presenti sul nostro territorio con la speranza di ottenere un risultato positivo. A dimostrazione di ciò, domenica sedici Marzo tutta la classe insieme al nostro Prof. abbiamo partecipato ad una premiazione che si è tenuta nella frazione di Trasanni di Urbino. Partiti da Mercatino Conca alle 14:30 col pulmino della scuola guidato dal solito Michele, siamo arrivati sul posto in circa 40 minuti. Il luogo ci è apparso subito accogliente e particolare, specialmente la sala dove si è svolta la premiazione alla presenza di molti Docenti, degli studenti, genitori ma soprattutto del parroco direttore della struttura. Durante la premiazione sono state lette delle poesie dagli altri partecipanti al concorso, erano tutte molto belle e lette da persone di varie età, da 9 anni fino alle persone più adulte.



Arrivato il momento della nostra presentazione, la gente presente si è molto compiaciuta del nostro lavoro che consisteva nel montaggio su DVD di alcuni filmati incentrati sulla famiglia che hanno riscontrato un buon successo tra i presenti i quali hanno molto gradito gli argomenti trattati. Tutto questo ci ha riempito di gioia in quanto uscivamo soddisfatti del lavoro svolto con impegno da parte di tutti.

### Premiazione a Chianciano Terme GRAZIE ALBOSCUOLE

### CHIANCIANO: DUE GIORNATE INSOLITE

di Gloria Traversi I B

Da poco si è conclusa la gita didattica a Chianciano, dove ho scoperto cose che dentro le quattro mura scolastiche non avrei mai pensato di scoprire. Questa è stata una gita diversa da quelle che ero abituata a vivere... innanzitutto non ho mai dormito fuori casa con la scuola e poi non è stata una di quelle noiose gite didattiche, ma mi sono divertita tantissimo. La



mattinata è stata difficile, perché ci siamo dovuti svegliare molto presto ed il viaggio è stato davvero lungo, ma ne valeva la pena. Il primo giorno è stato dedicato alla premiazione del giornalino, svolta in tre incontri: nel primo ci hanno rivelato i segreti per scrivere un bell'articolo di un giornale, mentre nell'ultimo c'è stata la vera premiazione che si è conclusa con una serata "dance" in discoteca organizzata per gli alunni, bella, anche se a me però non piace ballare. Sempre il primo giorno siamo andati al centro di Chianciano, dove i professori e il dirigente scolastico, senza dover urlare, ci hanno spiegato le particolarità di questa cittadina. Il secondo giorno siamo andati a Civitella del lago dove una guida ci ha portato all'interno della città e dentro un museo. Il museo dell'Ovopinto. Il grande finale sono state le cascate delle Marmore, uno spettacolo meraviglioso. Uno schizzo qui ed uno là, sembrava pioggia, e se si guardava con attenzione si poteva scorgere anche un arcobaleno. Davvero uno spettacolo bellissimo! In poche parole, questa gita è stata la più bella in assoluto! lo ho scattato un sacco di fotografie, per non dimenticare mai questi momenti.

### A CHIANCIANO TERME... GITA MA NON SOLO!

di Alessandro Garavalli I B

La gita appena conclusa a Chianciano Terme non ha lasciato in me il segno solo per i bei paesaggi da cartolina visitati ma ho anche scoperto il lato "umano" del Dirigente Scolastico e dei professori.

Umano perché finalmente sono riusciti a dialogare con i loro alunni senza alzare la voce o sgridare. Sono riusciti a dare il meglio di loro, a mettere a disposizione degli alunni il loro sapere per arricchire le conoscenze proprie e dei loro alunni. Per questo motivo e per i posti visitati è stata l'uscita migliore della mia vita. È stata una gita da 10 e lode. Il tempo della gita si è consumato in numerosi luoghi: Chianciano, Civitella del lago e Terni con le Cascate delle Marmore. Chianciano con il suo meraviglioso centro storico, costellato di stretti e antichi vicoli medievali e numerose vedute mozzafiato. Da cui si contemplavano le due principali coltivazioni toscane (vite e olivo).

Civitella del lago sempre con il suo favoloso centro storico e le sue vedute, da cui si ammira il lago artificiale di Corbara, il territorio della città di Orvieto e la parte settentrionale del Lazio. La città è stata fondata nel 1100 circa. Invece le Cascate delle Marmore sono nate grazie alla popolazione romana che deviò il corso del fiume Velino facendolo congiungere dopo quattro salti d'acqua con il fiume Nera. È uno spettacolo mozzafiato, perché vedi l'acqua aumentare gradualmente fino a vedere tutto lo spazio occupato dal letto del fiume totalmente invaso d'acqua che emette talmente tante goccioline da formare un vero e proprio acquazzone talmente imponente da inzupparti. Però come tutte le cose belle anche la gita è finita e spero che un'esperienza simile si ripeta prima possibile

UN'IMMAGINE RACCONTA...

classe I A

SOUVENIR D'ITALIE

Cartoline illustrate dalla Media Valle del Conca

Nell'era di Facebook e degli SMS un omaggio alla cara vecchia cartolina testimone di ricordi ed emozioni di tante vacanze, ma anche preziosa testimonianza storica.

... la grande tradizione della cartolina aveva già tutti gli elementi che ci sono oggi negli scambi degli SMS...

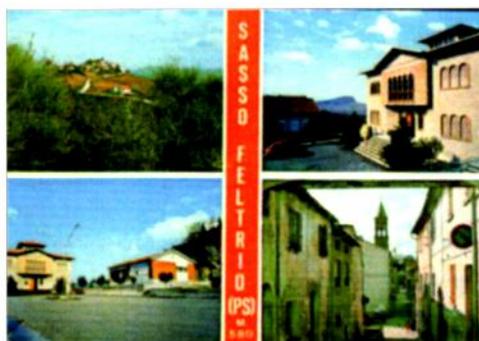
... assieme ai francobolli questi cartoncini ci ricordavano ed esaltavano le bellezze del mondo...

... preziosi documenti per ricostruire i volti antichi di piazze, città, paesi, ma anche usi e costumi regionali...

Uno straordinario veicolo e strumento di comunicazione con la funzione di ricordare...

... un oggetto che incarna emozioni.

Lunga vita alla cartolina!!!



..... BENEDIZIONE PASQUALE 2014.....

di Gerardo Bernardi

Visita di don Marino e don Giorgio alla Scuola Secondaria di 1° Grado

PREGHIERA DEGLI EDUCATORI

Signore tu sei l'unico e vero Maestro, concedimi la grazia di essere d'esempio per i miei alunni.

Fa che io sappia, con la mia vita, educarli nella libertà e con la mia sapienza, renderli capaci verso un autentico sostegno verso gli altri.

Fa che io sia capace di parlargli di Te e che insegni loro a parlare di Te.

Fa che gli alunni si rendano conto di essere amati e che io cerco il loro vero Bene.

Fa che la mia amicizia con te Signore, sia la fonte della mia amicizia con i miei alunni.

Fa che la mia amicizia con te Signore, sia la fonte della mia amicizia con i miei alunni.



Gesù Maestro, grazie per averci chiamato alla tua missione.

Che il mio essere insegnante (Professore, Educatore, Catechista) sia un riflesso della Tua Missione. Amen



### A PUGNI CHIUSI

Preferirei mi fossi fratello,  
invece che nemico,  
vicino, invece che lontano.  
Il silenzio dell'odio  
fa troppo rumore.  
La tua rabbia verso di me  
è solo la tua rabbia contro di te.

Marsili Caterina 2<sup>A</sup> A

### JAZZISTA SOLITARIO

Jazzista solitario, da ascesa abbagliante a  
caduta deprimente. Lì, tutto solo, in un vicolo  
senza casa, senza famiglia, con solo dei gatti  
randagi che gli fanno compagnia, suona il suo  
sassofono nelle tranquille notti  
d'estate, sotto le stelle. Pur avendo una  
vita deprimente, da vagabondo, non perde mai  
la speranza, mentre suona il suo sassofono.

Matteo Spadini II B

### MAMMA

Mamma, tu che mi hai sempre amato ,  
che mi hai ogni volta ascoltato,  
mi hai sopportato,  
tanti sorrisi e abbracci mi hai regalato,  
tu che nei momenti più tristi mi hai consolato,  
io per la tua festa, con questa poesia  
ora ti ho ringraziato  
per tutte quelle cose che tu mi hai donato.

Sara Fejzula 2<sup>A</sup> B

### LA MUSICA E' ...

La musica è un'arte,  
che ti modella, ti plasma  
in ogni tua parte.

La musica è magia,  
il suono, le note,  
la voce e così via.

La musica è folklore,  
con la voce e i balli  
ti riempie il cuore.

La musica è vivace:  
le note, gli strumenti  
e tutto il resto tace.

La musica è colore:  
stendardi, divise, sorrisi  
e tanto, tanto amore.

La musica è sinfonia,  
con la voce e il suono  
ti riempie di allegria.

La musica è unica,  
un'amica vera,  
un'amica che non giudica.

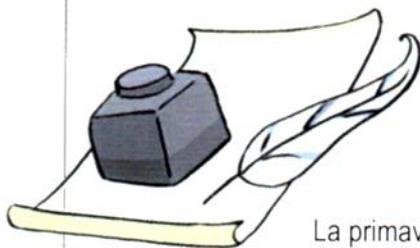
La musica è vita!

Greta Lucia Petrulli II B

### MONTEALTAVEGLIO

Mi sembra di stare in paradiso  
perché da che parte guardo  
si vede tutto il mondo.  
Dalla Carpegna  
fino al mare.  
Mi sembra di essere un Re  
sul trono.  
Da una parte soffia lo scirocco  
dall'altra parte soffia la tramontana  
ma qualsiasi vento soffi  
io sono sempre contento.

Gabriele Santini III B



### LA LUNA

La luna è un'altalena  
tra le nuvole  
di una notte stellata.  
Spunta ogni notte,  
bellissima,  
anche nelle notti più tristi.  
Risplende alta nel cielo  
e fa sognare  
tutti quelli che la guardano.

Rossi Valentina II B

### LA PRIMAVERA

La primavera è musica  
La primavera è amore  
La primavera è una grande emozione  
La primavera è una strana sensazione  
La primavera è un leggero calore  
La primavera è salvezza  
La primavera è un fiore  
La primavera è un profumo  
La primavera è l'eliminazione del dubbio, della paura, dell'oscurità  
La primavera è tutto ciò che fa fiorire una nuova era.

Sara Fejzula 2<sup>A</sup> B

## SPORT

### ATTIVITA' SPORTIVA

di Giorgia Traversi II A

**M**ovimento ci permette di mantenere il nostro corpo in forma proprio per questo ognuno di noi dovrebbe fare sport per mantenere il proprio corpo in allenamento.

Lo sport fa bene non solo al nostro corpo, ma è anche un modo per stare con altre persone, per socializzare e divertirsi.

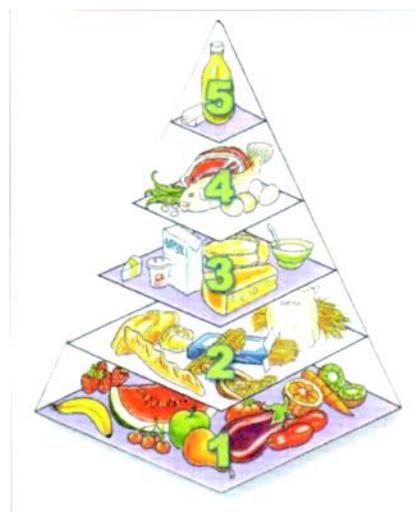
**Ci sono** tanti sport, di squadra e non: pallavolo, calcio, tennis e basket, danza, karate e judo, ginnastica ritmica e artistiche.

Le opzioni sono tante e tutti, ma soprattutto ragazzi, devono aver cura del proprio corpo e della propria salute: questo può avvenire attraverso un'alimentazione sana e tanta attività sportiva.

Specialmente ai giorni d'oggi la gente tende a fare una vita sedentaria, quindi senza movimento e mangiando alimenti non sani, come patatine, brioche, dolci, hot dog, hamburger e cose sempre più grasse.

**Molte** scuole, tra cui anche la nostra, tra le tante attività alle quali aderiscono, c'è anche la giornata della frutta e partecipazione a corse campestri e giochi della gioventù, proprio per far passare a tutti i ragazzi questo messaggio.

Lo sport è molto utile alla vita, serve a far vivere bene e in salute!



----- PRONTI E... VIA! -----

di Gloria Traversi I B

**U**n soffio in un fischietto, ed ecco il suono che ha separato le indistinguibili giornate di scuola da una che tutti aspettavamo con ansia: il 22 Gennaio, giorno della corsa campestre. Eccoci, tutte lì sulla linea di partenza e... via. Ero ormai partita, tutte eravamo partite per una corsa leale, in cui eravamo spinte solo dalle nostre forze. Il cuore mi batteva a mille, e di certo non ha rallentato al momento di una salita. Ormai avevo finito le forze, ma volevo continuare. Intravedevo una riga rossa e bianca... ero a metà percorso, mancava poco a toccarla. L'afferro e torno indietro. Ormai avevo recuperato qualche avversario... l'emozione incominciava a farsi forte. Mancavano una decina di metri, poi nove, ed otto, infine il passo decisivo; la gara era finita. Ora siamo tornate alla realtà, nel nostro mondo. Un mondo dove la lealtà ed il sacrificio non sempre premiano, ma è il nostro mondo, in cui non tutti siamo uguali e nel quale, oltre a persone scorrette ci sono anche persone che si impegnano per raggiungere un obiettivo onestamente. Questa è stata davvero una grande esperienza che la scuola ci ha proposto ed a cui moltissimi ragazzi hanno aderito. Spero che queste attività siano svolte più spesso, per farci osservare il mondo con un'altra faccia, per non guardare la scuola solo come luogo di studio e di fatica, ma anche come una porta, oltre la quale, possiamo scoprire un mondo nuovo e nuove persone.



----- UNA FATICA ... UNA VITTORIA -----

di Francesca Andreani III B

**L**a Scuola Media di Mercatino Conca ha organizzato una corsa campestre a cui potevano partecipare tutti i ragazzi e tutte le ragazze dell'età compresa tra 11 anni e i 15 anni per decidere chi parteciperà alla gara che si svolgerà ad Urbania in data da destinarsi. La gara è iniziata alle 11.00 dalla palestra comunale, prima sono partiti i ragazzi di prima media poi le ragazze e dopo i ragazzi di seconda e terza e le ragazze di seconda e di terza. Tutti i ragazzi erano molto pronti e carichi e sicuramente non vedevano l'ora di iniziare. Tutti sono stati molto bravi anche chi è arrivato ultimo perché comunque non ha mai smesso di correre nemmeno se non avevano il fiato. La premiazione però non è stata il giorno stesso perché la gara era durata tanto e non abbiamo potuto premiare i ragazzi e le ragazze che avevano vinto. Quindi siamo tornati a scuola. La premiazione è stata pochi giorni dopo. La professoressa di motoria e la preside hanno premiato tutte le classi però solo i primi sei che saranno quelli che poi parteciperanno alla gara. Devo ammettere che sarebbe stato giusto aver premiato tutti i ragazzi e tutte le ragazze e non solo alcuni perché sono stati tutti veramente bravi.



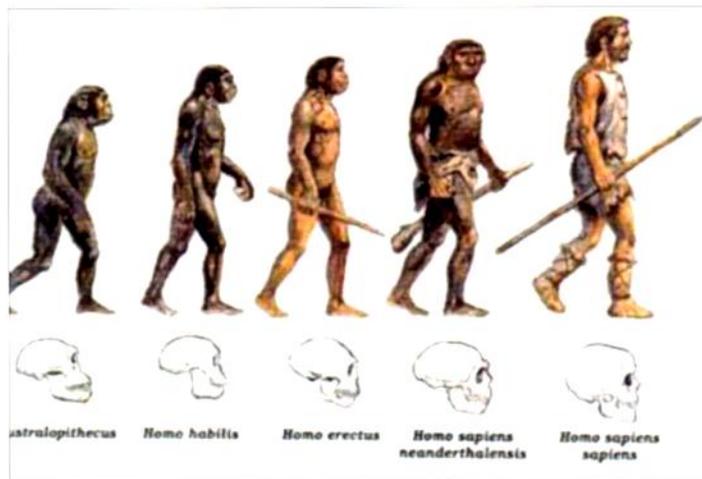
## EMOZIONI NELLA STORIA!

**Che** grande emozione rivivere la storia della formazione della terra e della comparsa, milioni e milioni di anni fa, dei primi uomini.  
L'evoluzione dell'uomo è rappresentata nella filastrocca inventata dagli alunni di classe 3°, dal titolo "Benvenuto uomo primitivo".

**1** Quattro milioni di anni fa nell'Africa del Sud apparve un bel ominide che faceva uc-uc. Camminava con le gambe piegate e le braccia sollevate. Di bacche e radici si nutriva e insieme ai suoi simili si divertiva. Con sassi e bastoni si difendeva dai grandi bestioni.

**2** Due milioni di anni fa comparve sempre in Africa un uomo molto abile che in piedi era più stabile. Homo Habilis era chiamato e di più intelligenza era dotato. Usando la pietra scheggiata finalmente mangiò la carne spezzata. Sempre in giro se ne andava e sempre più nomade diventava.

**3** Un milione di anni fa l'uomo Habilis, Erectus diventò, le braccia più forti, le gambe più lunghe e il linguaggio migliorò. Sassi e bastoni ha usato e le scintille di fuoco ha provocato. Il fuoco ha inventato che molto l'ha aiutato e finalmente con la carne tagliata fece una bella grigliata.



**4** Trecentomila anni fa apparve l'uomo Sapiens di Neanderthal fu chiamato con un cervello più sviluppato. Era tozzo e muscoloso ma molto ingegnoso. Punteruoli, asce e coltelli inventò e molti animali si mangiò. Il suo linguaggio era migliorato e nelle valli di Neander, in Germania, ha abitato.

**5** Dalla Francia è arrivato Homo Sapiens- Sapiens era chiamato e di tanta intelligenza era dotato. La selce lavorò e a costruire utensili più bravo diventò. Con gli arpioni molti pesci ha pescato, con gli aghi, i vestiti si è preparato e nelle grotte si è rifugiato. Sulle mura ha disegnato e la pittura rupestre ha inventato. Sempre più bravo diventò e dal Paleolitico al Neolitico si passò.

**6** Nella savana gli alberi ha tagliato e tanti semi le donne hanno seminato. Agricoltore l'uomo diventò ed anche come allevatore se la cavò. Tanti animali ha allevato: pecore, capre, maiali, asini, polli, mucche ed i loro prodotti ha usato. Piano piano una famiglia ha formato ed un villaggio pieno di uomini, donne e bambini si è creato.



101 SWEETY PUPPIES

di Gloria Traversi I B

In a beautiful sunny day, I want to play, I want to play, to play in the park, to have fun till it's dark.... mmm... E' iniziato proprio così lo "Smile theatre 101", uno spettacolo creato allo scopo di diffondere le lingue straniere (in questo caso l'inglese) attraverso piccole interpretazioni, ma allo stesso tempo ricche di nuovi vocaboli. Quest'anno è stata rappresentata "La carica dei 101" conosciuta da tutti i bambini d'oggi; il personaggio più famoso è sicuramente Crudelia De Mon o, nella versione rappresentata, Cruella De Vil. Dopo un'accurata preparazione in classe eravamo pronti per quello che avremmo ascoltato; infatti lo spettacolo per me, è stato facile, ma non so come i ragazzi della elementari abbiano compreso pienamente il significato di tutto quell'insieme di parole. I cani dalmata protagonisti erano Pongo e Perdita, o Peggy nella versione Disney. I vestiti dello spettacolo erano davvero molto realistici, e la scenografia molto bella; anche gli attori erano bravi, però recitavano un po' veloce per le nostre conoscenze. Dopo lo spettacolo si sono svolti alcuni giochi, sempre inerenti alla storia rappresentata. Siamo poi tornati in classe e, in attesa della ricreazione, abbiamo commentato (per fortuna in italiano) lo svolgimento dello spettacolo... che, oltre ad averci divertito, è stato una grande opportunità di formazione per tutti noi. La speranza è quella di andare, la prossima volta, e comprendere tutto senza una traduzione a scuola... sperando che ci sia, una prossima volta.



.....

PROGETTO SMILE "CHARLIE CHARLESTON"

di Gloria Ceccolini II B

On the 24th of February, Monday, we went to the local theatre to see a performance by the actors of the Smile theatre. This year the play has been about Charlie Charleston, a character that lived in the 1930s. He was a sixteen years old boy who went to Chicago to see his grandfather Richard. According to Charlie, his grandad was a very powerful man because he was the owner of a popular night club. During the play the actors invited the students on the stage to take part in the performance. We enjoyed Charlie Charleston very much, even if some of us didn't like it. The actors were brilliant, but they had some troubles with the set design while they were acting. Anyway we spent a very nice morning all together.



CANTA GESÙ BAMBINO

di Sara Xsafa II A

Come tradizione, tutti gli anni, nel mese di dicembre, viene celebrato "Canta Gesù Bambino", una serata dedicata ai canti natalizi, dove bambini e ragazzi cantano davanti a un folto pubblico. Quest'anno si è svolto il 15 dicembre nella palestra di Mercatino Conca, dove hanno partecipato i Giovani Valconca, il coro di Montegrimano e di Fratte e gli Scout, che oltre ad aver cantato, hanno anche recitato.



La serata è iniziata con la recita degli Scout, un gruppo cattolico del quale facciamo parte che insegna ad essere autonomi, responsabili, insegna ad amare la natura, rispettare e aiutare il prossimo e guida a valori morali attraverso il gioco. La nostra recita parlava dell'importanza della parola Natale: nascita, speranza e arrivo.

Dopo di noi ci sono stati i Giovani Valconca, un gruppo di ragazzi che insegna il rispetto verso le persone, quindi si sono esibiti il coro di Fratte e di Montegrimano.

Per concludere la serata gli Scout hanno distribuito delle candele a tutto il pubblico e durante la canzone "Guarda

Betlemme laggiù" le hanno accese con la luce di Betlemme.

Alla fine gli Scout hanno offerto un rinfresco e avevano allestito una "bancarella" per un autofinanziamento e la serata si è conclusa in modo giocoso e solidale.

## LIRE ET ÉCRIRE EN FRANÇAIS

*Con questi articoli vogliamo trasportare i lettori nel mondo francese; l'intento è quello di far conoscere, senza annoiare, alcuni problemi di vita quotidiana.*

### JOURS D' ORIENTATION

di francesca Andreani III B

**Nous** sommes les élèves de troisième et cette année nous avons eu l'occasion de rencontrer les élèves qui fréquentent l'école « Alberghiero » de Riccione. Le jour de rencontre nous nous sommes réunis dans la classe des arts, nous avons pris place, et nous avons observé comme ils ont mis en place une table. Après cela, un étudiant de quatrième qui fait partie du cours de pâtisserie, a cuisiné trois gâteaux devant nos yeux étonnés. Pendant l'exécution un chef-professeur nous a expliqué la procédure. On a vu aussi les décorations avec les fruits et les légumes: dans l'école il y a plusieurs cours, qui permettent différentes spécialisations. Après la présentation nous avons goûté les gâteaux et nous avons bu les jus de fruits. Le directeur ensuite expliqué les règles de l'école; il a présenté les horaires. Les cours, et l'organisation générale des cours. En fait il y a deux cours de deux années plus le cinquième qui conduit au baccalauréat. Je pense que le projet « orientation » nous donne l'occasion de prendre conscience des différentes réalités qui caractérisent les écoles, en nous donnant la possibilité de faire un choix plus serein.



### LE THÉÂTRE EN LANGUE FRANÇAISE

di Greta Petrulli II B

**Apprendre** des langues étrangères sa toujours été un peu difficile. Dans notre école on a l'occasion d'apprendre les langues d'une façon agréable et amusante: en effet on participe à des spectacles de théâtre en français et en anglais. Il y a quelques mois nous avons participé au projet: "Smile Theatre" en anglais, tandis que samedi 24 mai a été le moment de la pièce en langue française.

**Le spectacle** était intitulé "La Belle Époque". C'était amusant et excitant, mais au même temps nous avons eu des informations intéressantes sur un morceau de l'histoire française. Cette façon d'apprendre des langues nouvelles est très sympa et drôle et je me réjouis déjà pour l'année à venir: je suis anxieuse de voir le prochain spectacle !



### L'ATELIER DE FRANÇAIS

di Greta Petrulli II B

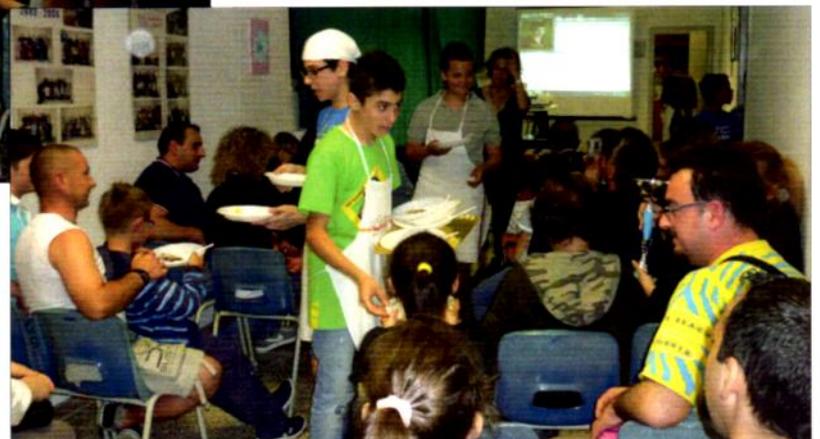
"**Cette année**, nous avons eu un atelier fantastique: l'atelier de français. Selon nos goûts la classe a été divisée en deux groupes: la cuisine et la mode". Avec ces mots nous avons ouvert une merveilleuse soirée, qui s'est tenue à l'école. Pendant cette soirée il y avait des présentations des travaux réalisés précisément dans l'atelier de français et des prix pour le journal de l'école. La soirée a été très agréable et excitante. La présentation du groupe de la mode consistait en un défilé de mode de prêt à porter des vêtements à partir du XVIII siècle jusqu'à aujourd'hui.

**Tout le monde** avait du travail à faire: qui cuisinait, qui faisait le maquillage, qui faisait la mannequin, qui présentait au microphone...il n'y avait personne qui restait sans boulot! La soirée a été ouverte par deux mecs, Federico et Mattia, qui ont joué l'hymne national français, la Marseillaise, avec le sax. Je n'avais jamais participé à un atelier ou à des présentations pareils. C'était une situation très agréable et je suis satisfaite du travail: pas le mien, pas ce lui de ma classe, mais de tous ceux qui ont participé. Un remerciement va au directeur qui a donné à ses professeurs l'occasion. Je veux remercier tous les enseignants qui d'une façon ou d'une autre ont aidé la réalisation.

**Merci** aux concierges qui ont été toujours très patients, en acceptant, si ça est arrivé, un peu de fil sur le pavé; mais surtout merci à la prof. Lucia Bedetti que du mois d'Octobre jusqu'à aujourd'hui nous a aidé à réaliser ce beau atelier de la meilleure façon. Maintenant des bonnes vacances à tous!



SALUTI e RICORDI...



## Mappamondo

### Italia

- 3** Qual è l'isola più a Sud?  
 a. Lampedusa  
 b. Pantelleria  
 c. Lipari

### Capitali del mondo

- 2** Yerevan è la capitale di quale Stato?  
 a. Azerbaigian  
 b. Georgia  
 c. Armenia



### Bandiera del mondo

- 1** A quale nazione appartiene questa bandiera?  
 a. Vanuatu  
 b. Burkina Faso  
 c. Andorra



GEO QUIZ

# Metti alla prova le tue conoscenze geografiche

### Mappamondo

- 4** Da quanti Stati è composta l'America Centrale?  
 a. 18  
 b. 14  
 c. 21

### Curiosità

- 5** Qual è stata la temperatura minima mai rilevata in Antartide?  
 a. -68,5° C  
 b. -89,2° C  
 c. -54,8° C



### Foto-quiz

- 6** Dove è stata scattata questa immagine?  
 a. Cina  
 b. Danimarca  
 c. Stati Uniti

### Planisfero

- 10** Che tratto di mare indica il pallino rosso?  
 a. Mare di Kara  
 b. Mare di Barents  
 c. Mare di Laptev

### Elementari

- 7** Qual è la città più popolosa al mondo?  
 a. Shanghai  
 b. Mumbai  
 c. Tokyo

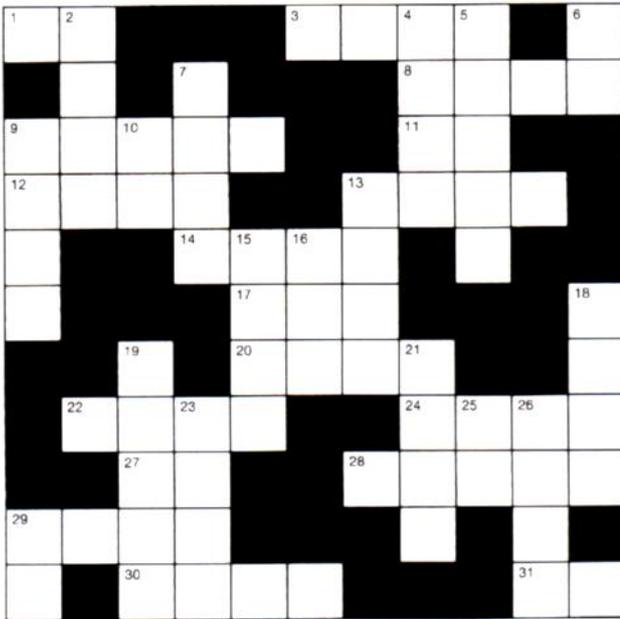
### Distanze

- 9** Quanti chilometri percorre il volo di linea più lungo del mondo?  
 a. 15.345 km  
 b. 12.425 km  
 c. 10.789 km

### Latitudini

- 8** Il Gabon si trova più o meno alla stessa latitudine di:  
 a. Uganda  
 b. Somalia  
 c. Ecuador

**RISPOSTE:** (1) È la bandiera del principato d'Andorra. Fondato nel 1278, è la sesta nazione più piccola d'Europa. (2) È la capitale dell'Armenia. Sorge sulle rive del fiume Hrazdan, a quasi 1000 m sul livello del mare. (3) Lampedusa, che si trova a 205 km a sud della Sicilia (Marina di Palma) e a 113 km dalla costa tunisina. (4) Sono 21, cui si aggiungono 13 territori dipendenti. Geograficamente si contano anche gli Stati insulari caribici. (5) -89,2° C, registrata a Vostok nel 1973; si tratta della più bassa temperatura registrata sulla Terra in assoluto. (6) Raffigura il ponte Qingshaohai in Cina, con i suoi 42,5 chilometri e il più lungo al mondo. (7) È Shanghai, con 21.397.715 abitanti nella sola area cittadina. Seconda Mumbai con circa 14 milioni. (8) Tutti questi Stati sono attraversati dall'equatore. La circonferenza terrestre lunga 40.075 km. (9) 15.345 km. È la rotta Newark (New Jersey, Usa)-Singapore, il cui volo dura 18 ore e 40 minuti. (10) Mare di Laptev. È una sezione del mar Glaciale artico, navigabile solo in agosto e settembre.



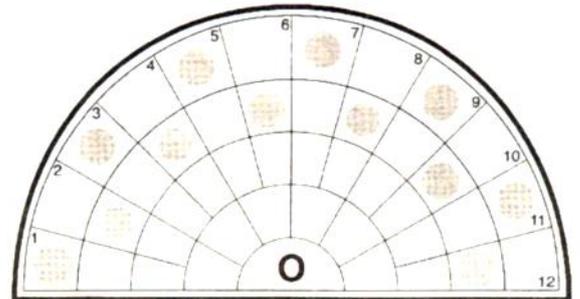
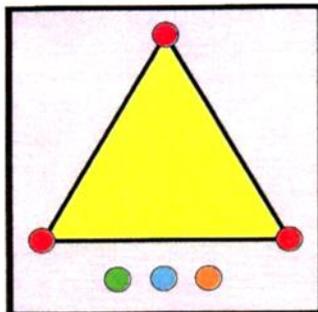
C R U C I V E R B A

**ORRIZZONTALI:** 1. Congiunzione avversativa – 3. Obbliga alla fermata – 8. Lo sono gli altri – 9. Si considerano il popolo eletto – 11. La prima e ultima consonante di Marlowe – 12. Sollevamento... alle olimpiadi – 13. Nobel senza centro – 14. Cantavano "Barbie girl" – 17. Il primo numero – 20. Institute for Education and Social Policy – 22. Nome di hotel – 24. Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione – 27. Precede Gregori il cantante – 28. Profumo in cucina – 29. Era dolce il novo – 30. La si cerca nel deserto – 31. Acceso sugli interruttori

**VERTICALI:** 2. Precedono i tramonti – 4. un legno da ebanista – 5. Forza inglese – 6. Sigla di Como – 7. Fu re degli Ostrogoti - 9. Electric Power Reserce Institute – 10. Corsa in centro – 13. Nel tempio greco ospitava divinità – 15. Domanda fatta per gioco – 16. Spesso valgono le altre – 18. La prima lettera dell'alfabeto greco – 19. Un fungo combattuto dai viticoltori – 21. Casta, illibata – 23. Vi dipinge sopra il pittore – 25. Sigla di Torino – 26. Il lago Sebino – 29. Affermazione positiva

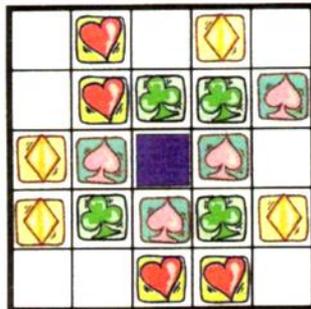
**Logica... mente**

Disponete di un triangolo equilatero delimitato ai vertici da tre pallini rossi. Avete inoltre altri tre pallini colorati che dovete disporre sui lati in modo che, congiungendoli con dei tratti di penna che non si incrocino, si ottengano in tutto quattro triangoli equilateri.



**Al tavolo da gioco**

Provate a dividere questo quadrato di venticinque caselle in quattro settori (di sei caselle ciascuno) tutti uguali fra loro per forma e dimensioni e contenenti ciascuno quattro semi diversi. La casella centrale è esclusa.

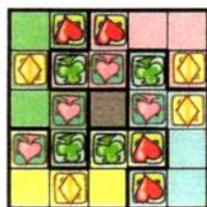
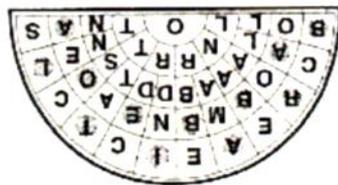


**IL VENTAGLIO**

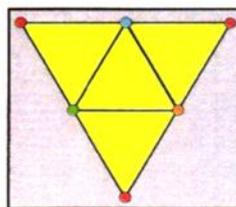
Rispondete alle definizioni. Nelle caselle grigie si leggerà il nome di un ortaggio

**DEFINIZIONI:** 1. Si paga quello dell'auto – 2. Ispessimento della pelle del piede – 3. Un manto equino – 4. Legno nero pregiato – 5. Si beve dopo il pasto come digestivo – 6. Ubriaco, alticcio – 7. Il nome di Montanelli – 8. Un agrume delle Rutacee – 9. Uno dei nostri sensi – 10. Il prezzo di un prodotto – 11. Non è veloce – 12. È più che beato.

**soluzioni**



Al tavolo da gioco



Logica... mente

**FOTO DA COMMENTARE**



Il Prof. Bernardi alle "prese" con la CULTURA

## Il film degli incontri

### E si inizia un altro anno... ADOTTANDO L'AUTORE

di Giorgia Traversi



**Il giorno** 12 novembre 2013, alle ore 9.00 con le classi II e III, A e B, siamo andati al teatro di Mercatino Conca per l'incontro con la signora Stefania, responsabile del progetto "Adotta l'Autore", che ci ha presentato i libri dell'autore che abbiamo adottato quest'anno: Antonio Ferrara.

Come prima cosa ci ha detto che Ferrara non è nato come scrittore, ma inizialmente era un illustratore, infatti solo in un secondo momento ha cominciato a scrivere libri, partendo da quelli più semplici come il primo "Puzzillo" i successi riscossi gli hanno poi confermato la sua abilità di scrittore e solo oggi ha in attivo molti romanzi.

**Stefania** ci ha parlato poi dell'uso delle parole e che queste sono le cose più importanti di un libro, dopo questa introduzione ci ha fatto fare una specie di "gioco": mentre lei leggeva le prime tre pagine di ogni libro, noi dovevamo scrivere in un foglio la parola che più ci colpiva. Ha cominciato la lettura dal libro "Il segreto di Ciro" ha proseguito con "Batti il muro" poi ha letto "Sono cattivo" e ha concluso con "Certi fiori stanno all'ombra".

Dopo che ognuno di noi ha scritto la sua parola l'abbiamo messa in un contenitore e Stefania ne ha estratta una, ed è venuta fuori la parola "innamorato". Dopo aver "rintracciato l'autore" della parola, Stefania ci ha chiesto di scriverne tre legate a questa, quindi le cose che noi amiamo oppure cosa significa per noi questa parola.

Questo "gioco" serviva per farci capire l'importanza delle parole, per uno scrittore.

**Arrivate** le 10.30 era ora di scegliere i libri che ognuno di noi doveva comprare, quello era il momento più difficile: c'era tanta insicurezza nella scelta perché erano tutti molto belli e affascinanti e tutti con delle tematiche bellissime.

Solo dopo tanto tempo siamo riusciti ad arrivare ad una conclusione, abbiamo preso il nostro libro e siamo tornati in classe con la promessa che tra di noi ce li saremmo scambiati!

Quello che abbiamo adottato noi, secondo me, è un ottimo scrittore ed è stata un'ottima scelta da parte dei nostri insegnanti! Secondo me i suoi libri ci faranno riflettere molto sulle tante e diverse realtà che ci circondano!



### "ADOTTA L'AUTORE"

di Mattia Favoni III B

Martedì 12 Novembre, dalle ore 9:00, noi ragazzi di terza media insieme a quelli di seconda ci siamo recati presso il teatro di Mercatino Conca, per il progetto adotta l'autore, un progetto che l'Istituto Comprensivo Raffaello Sanzio adotta da diversi anni. Quest'anno però abbiamo svolto un lavoro differente dagli scorsi, il nostro compito era quello di scrivere una parola che ci avesse colpito, scritta in uno dei libri. Finito di fare questo, abbiamo scelto casualmente una parola e ci siamo soffermati a riflettere su di essa. Alla fine di questo laboratorio abbiamo comprato dei libri che poi, nel corso dell'anno, andremo ad analizzare.

## LA PAGINA DEGLI EVENTI

### APPLAUSI AGLI ALUNNI

di Gloria Traversi I B

Martedì 4 Giugno è stato uno dei giorni più importanti dell'anno per noi redattori: la premiazione degli "scrittori" del giornalino scolastico. Sempre in questa giornata gli alunni della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> B hanno presentato i progetti che hanno svolto nelle ore di francese. L'aula era addobbata alla perfezione, erano esposti tutti i disegni delle classi ed i figurini dei vestiti che utilizzavano e utilizzano tutt'ora i Francesi. Tra una crepe e l'altra (preparate dagli alunni che avevano seguito il laboratorio di cucina) abbiamo visto qualche video sulle gite svolte e sui monumenti della Francia. Poi è arrivato il momento della tanto aspettata premiazione. Il cuore batteva a mille, la paura di non ricevere nessun premio era forte, ma comunque se il pensiero si fosse realizzato mi avrebbe anche dato la forza di impegnarmi maggiormente il prossimo anno.

**Il cuore batteva**, batteva e continuava a battere, sempre più forte, finché al microfono, letto molto lentamente e giocando sul cognome, il mio nome; la paura era passata, ma il cuore batteva e la gambe tremavano... poi un clic, foto ed era passato tutto. In seguito "l'atelier de francais", i ragazzi di 2<sup>o</sup>B hanno sfilato con bellissimi abiti francesi, dal 1900 al 2014. La serata si è conclusa con un ampio buffet e con un grande applauso, che ci spingerà a impegnarci sempre più.



### RAFFAELLO NEWS...ARRIVEDERCI A SETTEMBRE!

di Caterina Marsili II A

Inizio con il dire: "Raffaello News mi mancherà!" Sì, è proprio così, lo so che le vacanze durano solo tre mesi, ma sei diventato importante per me, aiuti a riempire le mie giornate, sei come un diario di bordo dove racconto le mie esperienze, i viaggi d'istruzione fatti con la scuola e la vita quotidiana. Sono molto contenta di far parte della redazione del giornalino scolastico, dove condivido assieme ad altri miei compagni questo percorso molto importante per lo studio e per noi stessi, perché ci insegna a scrivere correttamente, ad esprimere i nostri sentimenti ed esporre meglio i concetti.

Se il nostro giornalino vince tanti premi, un motivo ci sarà! E per tutto questo voglio ringraziare colui che ci ha permesso di farlo, il professore Magi Francesco. GRAZIE PROF!

### UNA SERATA SPECIALE

di Alessandro Garavalli I B

**M**artedì sera si è svolta a scuola la premiazione dei ragazzi che scrivono per il giornalino scolastico "Raffaello News". Erano presenti il sindaco e l'assessore alla cultura del Comune di Mercatino Conca, il Dirigente Scolastico, il vice Dirigente nonché redattore del giornalino scolastico prof. Magi, il prof. di Religione e la prof. di Francese.

All'inizio della premiazione, sono stati proiettati alcuni video, che parlavano delle gite e di alcuni laboratori fatti in classe dai ragazzi di 2B insieme alla prof. di francese e il video girato dai ragazzi di 3. Dopo i video è avvenuta la vera premiazione, il prof. di informatica ha chiamato uno alla volta gli alunni "giornalisti", partendo dalle terze e arrivando alle "New entry" (i ragazzi delle due prime).

**Sono stati minuti** di ansia incredibile, tutti speravano di ricevere qualcosa, anche solo la medaglia di partecipazione, rappresentata da un portachiavi. La cerimonia ha visto premiare tutti in base all'impegno dimostrato nel portare a termine il proprio lavoro all'interno della redazione del giornalino, me compreso. Dopo la premiazione i ragazzi di 2B ci hanno offerto delle crepes cucinate da loro. Altri ragazzi di 2, ispirati dall'album di cartamodelli creato intorno al 1953 dalla nonna di una loro compagna di classe, hanno ricreato alcuni di questi abiti, dando vita ad una vera e propria sfilata di moda francese. È stata una serata indimenticabile, ricca di soddisfazioni, mi rimarrà impressa nella mente per sempre, spero che ricapiti anche negli altri due anni in cui frequenterò la scuola secondaria.

